



Città di Bolzano
Stadt Bozen

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE 2023-2025

LUGLIO 2022

Comune di Bolzano
Direzione Generale
Ripartizione 2. Programmazione, Controllo e Sistema Informativo
Via Piave, 3
39100 – Bolzano
Telefono 0471 – 997176 -7184
www.comune.bolzano.it

PEO: dg@comune.bolzano.it / 2.0.0@comune.bolzano.it
PEC: dg@pec.bolzano.bozen.it / 2.0.0@pec.bolzano.bozen.it

Indice

INTRODUZIONE.....	- 1 -
SEZIONE STRATEGICA	
ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	6 -
1. IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO.....	7 -
1.1. <i>Imprese</i>	1 -
1.2. <i>Turismo</i>	3 -
1.3. <i>Situazione del mercato del lavoro (media annua)</i>	4 -
1.4. <i>La Popolazione</i>	4 -
1.4.1. La situazione pandemica da SARS-CoV-2 (COVID-19) sulla popolazione della Città di Bolzano	6 -
1.5. <i>Indicatori sociali</i>	8 -
1.6. <i>Territorio</i>	9 -
1.7. <i>Dati strutturali</i>	12 -
GLI INDIRIZZI STRATEGICI	14 -
2. OBIETTIVI STRATEGICI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO DELLA CITTÀ.....	- 15 -
ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	35 -
3. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI	36 -
4. INDIRIZZI GENERALI SU RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	40 -
4.1. <i>Introduzione</i>	40 -
4.2. <i>Andamento del gettito dei principali tributi e tariffe negli ultimi tre anni e previsioni 2023-2025</i>	40 -
4.2.1. Imposta municipale immobiliare – IMI.....	40 -
4.2.2. Imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni.....	41 -
4.2.3. Imposta comunale di soggiorno.....	42 -
4.2.4. Tariffa rifiuti	42 -
4.2.5. Prestazioni sociali	42 -
4.3. <i>Indebitamento</i>	43 -
4.4. <i>Gestione del patrimonio</i>	44 -
4.5. <i>Valutazione degli equilibri di bilancio</i>	46 -
4.6. <i>Coerenza e compatibilità con vincoli di finanza pubblica</i>	47 -
5. DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	49 -
SEZIONE OPERATIVA	
1. PRIORITÀ PROGRAMMATICHE TRASVERSALI	52 -

INTRODUZIONE

La riforma sull'armonizzazione dei bilanci stabilisce l'adozione di regole contabili uniformi, di un comune piano dei conti integrato e di comuni schemi di bilancio, la definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili, nonché l'affiancamento, a fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale al sistema di contabilità finanziaria. (D.Lgs. n. 118/2011, L.P. n. 17/2015 e L.P. n. 25/2016).

Uno dei principali obiettivi del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione della P.A., che trova nel Documento Unico di Programmazione (DUP) la sua espressione tecnica e politica.

Il DUP è il risultato di un processo iterativo per aggiustamenti progressivi di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche ed i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per lo sviluppo sociale, economico della comunità di riferimento.

Il DUP costituisce quindi il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio, che deve portare a rappresentare un quadro coerente alla formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che confluiranno poi nel bilancio di previsione.

Nelle pagine successive viene quindi rappresentato il quadro di riferimento dell'attuale consiliatura, iniziata con la proclamazione degli eletti in data 5 ottobre 2020, per il 2022-2024 coerente rispetto ai principi contabili generali del D.Lgs. 118/2011 e contenente gli indirizzi e gli obiettivi generali che dovranno guidare la predisposizione del bilancio e del piano esecutivo di gestione.

Le entrate sono classificate in titoli, definiti secondo la fonte di provenienza, e in tipologie, definite in base alla natura delle entrate.

ENTRATE

Titolo	Descrizione
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
2	Trasferimenti correnti
3	Entrate extra tributarie
4	Entrate in conto capitale
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie
6	Accessione prestiti
7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere
9	Entrate per conto terzi e partite di giro

La spesa è classificata in missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, e in programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

SPESA

Missoione		Programma	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali
		2	Segreteria generale
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		6	Ufficio tecnico
		7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
		8	Statistica e sistemi informativi
		9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
		10	Risorse umane
		11	Altri servizi generali
2	Giustizia	1	Uffici giudiziari
		2	Casa circondariale e altri servizi
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana

Misssione		Programma	
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria
		4	Istruzione universitaria
		5	Istruzione tecnica superiore
		6	Servizi ausiliari all'istruzione
		7	Diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero
		2	Giovani
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		3	Rifiuti
		4	Servizio idrico integrato
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
		6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
		7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
		8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Trasporto ferroviario
		2	Trasporto pubblico locale
		3	Trasporto per vie d'acqua
		4	Altre modalità di trasporto
		5	Viabilità e infrastrutture stradali
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile
		2	Interventi a seguito di calamità naturali
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
		2	Interventi per la disabilità
		3	Interventi per gli anziani
		4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
		5	Interventi per le famiglie
		6	Interventi per il diritto alla casa
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
		8	Cooperazione e associazionismo
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale
13	Tutela della salute	1	Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
		2	Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
		3	Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
		4	Servizio sanitario regionale – ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
		5	Servizio sanitario regionale – investimenti sanitari
		6	Servizio sanitario regionale – restituzione maggiori gettiti SSN
		7	Ulteriori spese in materia sanitaria

Missoione		Programma
14	Sviluppo economico e competitività	1 Industria e PMI e Artigianato
		2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
		3 Ricerca e innovazione
		4 Reti e altri servizi di pubblica utilità
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
		2 Formazione professionale
		3 Sostegno all'occupazione
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
		2 Caccia e pesca
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 Fonti energetiche
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
19	Relazioni internazionali	1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
20	Fondi e accantonamenti	1 Fondo di riserva
		2 Fondo crediti di dubbia esigibilità
		3 Altri Fondi
50	Debito pubblico	1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
		2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60	Anticipazioni finanziarie	1 Restituzione anticipazioni di tesoreria
99	Servizi per conto terzi	1 Servizi per conto terzi – Partite di giro
		2 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

I programmi sono articolati in macroaggregati, secondo la natura economica della spesa e in titoli.

Titoli		Macroaggregati
1	Spese correnti	1 Redditi da lavoro dipendente
		2 Imposte e tasse a carico dell'ente
		3 Acquisto di beni e servizi
		4 Trasferimenti correnti
		5 Trasferimenti di tributi
		6 Fondi perequativi
		7 Interessi passivi
		8 Altre spese per redditi da capital
		9 Rimborsi e poste correttive delle entrate
		10 Altre spese correnti
2	Spese in conto capitale	1 Tributi in conto capitale a carico dell'ente
		2 Investimenti fissi lordi in conto capitale
		3 Contributi agli investimenti
		4 Altri trasferimenti in conto capitale
		5 Altre spese in conto capitale
3	Spese per incremento attività finanziarie	1 Acquisizioni di attività finanziarie
		2 Concessione crediti di breve termine
		3 Concessione crediti di medio-lungo termine
		4 Altre spese per incremento di attività finanziarie
4	Rimborso Prestiti	1 Rimborso di titoli obbligazionari
		2 Rimborso prestiti a breve termine
		3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
		4 Rimborso di altre forme di indebitamento

Titoli		Macroaggregati	
5	Chiusura Anticipazione ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	1	Chiusura Anticipazione ricevute da Istituto tesoriere/cassiere
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1	Uscite per partite di giro
		2	Uscite per conto terzi

SEZIONE STRATEGICA



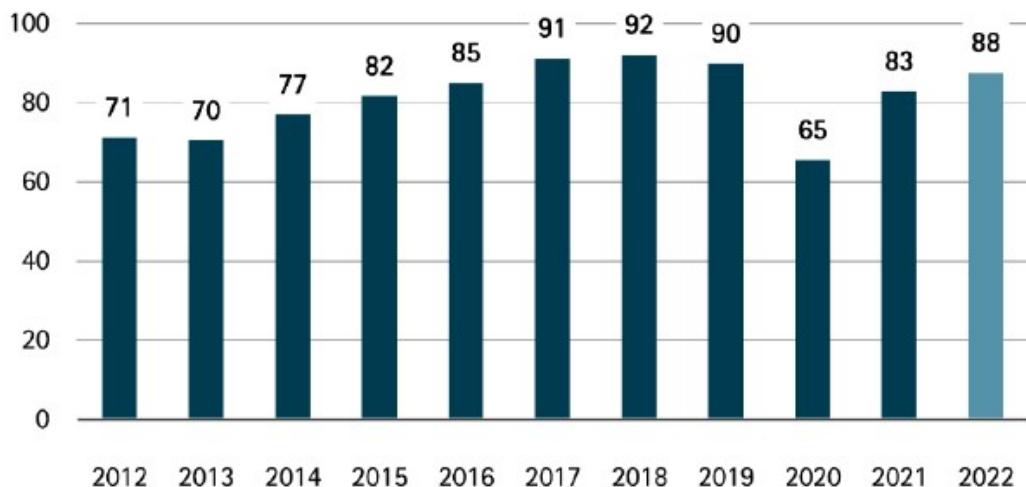
ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. Il contesto socio-economico¹

A fronte del parziale recupero della fiducia di imprenditori e imprenditrici nel corso del 2021, per cui tra coloro che hanno formulato una stima rispetto alla redditività della propria azienda l'88% dei rispondenti confida in una redditività soddisfacente, il 2022 risulta ad oggi un anno in chiaroscuro in considerazione delle notevoli tensioni sui mercati dell'energia e delle materie prime, esasperate dalla guerra russo-ucraina, per cui l'IRE – istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano rivede al ribasso la previsione di crescita del PIL altoatesino per il 2022 tra il +3,0 e +4,0 percento (tra +3,0 e +5,0% nel 2021).

Redditività nell'economia altoatesina: andamento fino al 2021 e previsioni per il 2022

Percentuale di imprese che esprimono una valutazione positiva

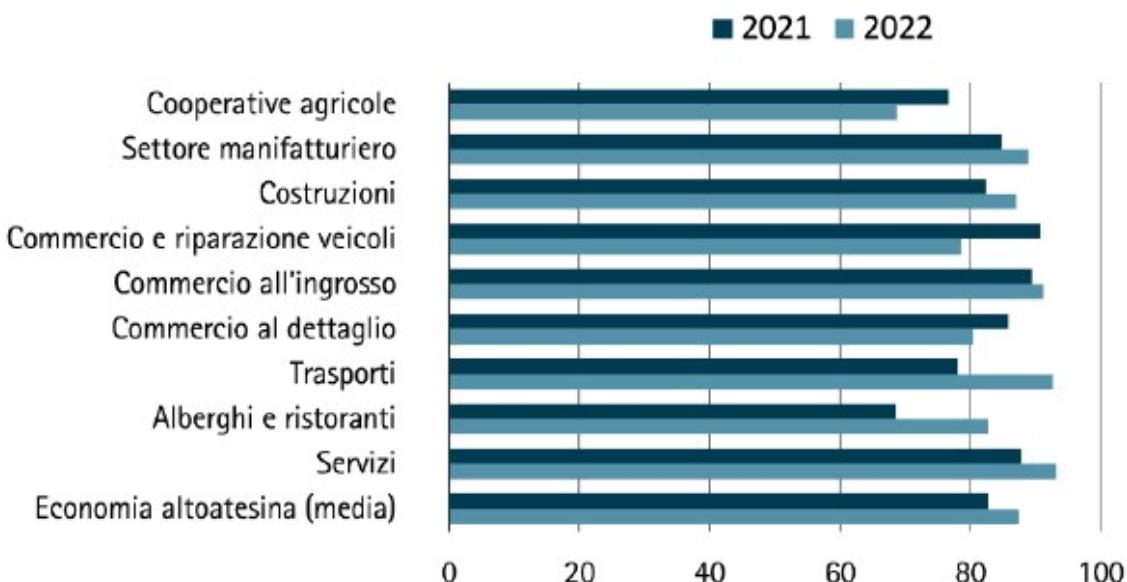


Fonte: IRE - Barometro dell'economia

© 2022 IRE

Economia altoatesina: redditività nel 2021 e redditività attesa nel 2022 per settore

Percentuale di imprese che esprimono una valutazione positiva



Fonte: IRE - Barometro dell'economia

© 2022 IRE

¹ Fonte Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bolzano – Barometro dell'economia – Marzo 2022

Economia europea e italiana

Il 2021 è stato un anno di ripresa per la crescita globale, seppure con notevoli differenze nei tempi e nei modi tra le diverse aree del mondo, anche per effetto della stagionalità del virus.

Le più recenti stime del fondo Monetario Internazionale indicano come nel 2021 il PIL mondiale sia aumentato del 5,9 per cento, la crescita nell'Eurozona è stata più contenuta e pari al 5,3 per cento.

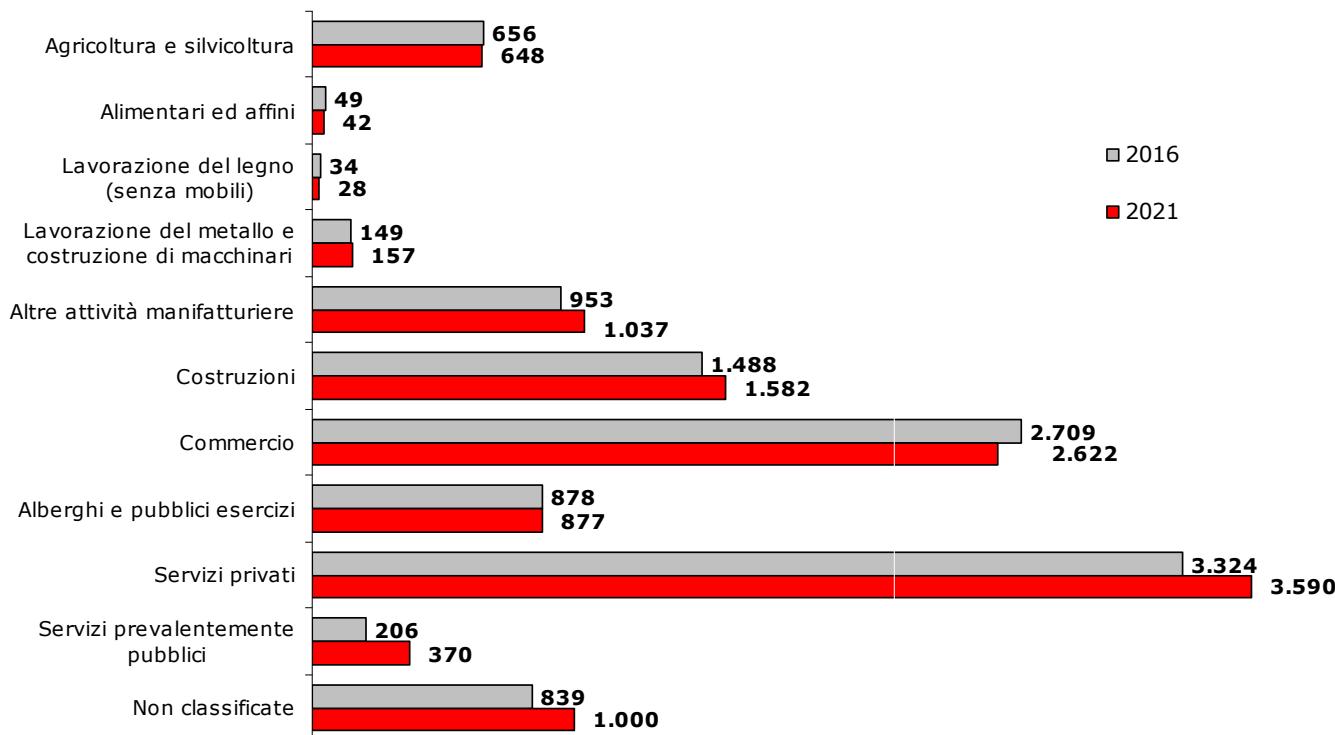
Per il 2022 è atteso però un generale rallentamento dell'economia mondiale. Ciò è dovuto innanzitutto all'esaurimento dell'effetto rimbalzo, man mano che la produzione industriale e il commercio recuperano i livelli pre-crisi; in secondo luogo, continuano a giocare un ruolo negativo la carenza e i rincari di materie prime e semilavorati, e soprattutto, gli enormi aumenti dei costi energetici, che stanno anche causando forti pressioni inflazionistiche. Questa tendenza è al momento esasperata a causa del conflitto russo-ucraino e delle sanzioni introdotte dai Paesi Nato e dall'UE per colpire l'economia di Mosca.

Secondo le prime stime della Banca Centrale Europea, gli effetti del conflitto freneranno la crescita del PIL dell'Eurozona in una misura compresa tra 0,3 e 1,0 punti percentuali. Integrando questo effetto nelle più recenti previsioni, la crescita nell'area euro dovrebbe attestarsi tra il 3,0 e il 3,7 per cento.

L'economia italiana aveva subito una flessione particolarmente forte nel 2020, a causa del violento impatto della prima ondata pandemica, di conseguenza il rimbalzo nel 2021 è stato superiore alla media dell'Eurozona: secondo l'ISTAT lo scorso anno il PIL italiano è cresciuto del 6,6 per cento. La progressiva eliminazione, a partire dalla scorsa primavera, delle restrizioni alle attività economiche e alla mobilità hanno permesso una crescita con un certo vigore. Tuttavia, verso la fine dello scorso anno la dinamica congiunturale si è indebolita, per via dei citati colli di bottiglia nelle forniture, dei rincari sul fronte energetico e della ripresa dei contagi da Covid-19. Attualmente la guerra russo-ucraina sta esasperando le pressioni sui prezzi delle materie prime e dell'energia, il che influenzerà negativamente i consumi delle famiglie e la dinamica dei costi delle imprese. Tuttavia, nonostante questi elementi negativi, nel 2022 l'economia italiana dovrebbe proseguire il suo percorso di espansione.

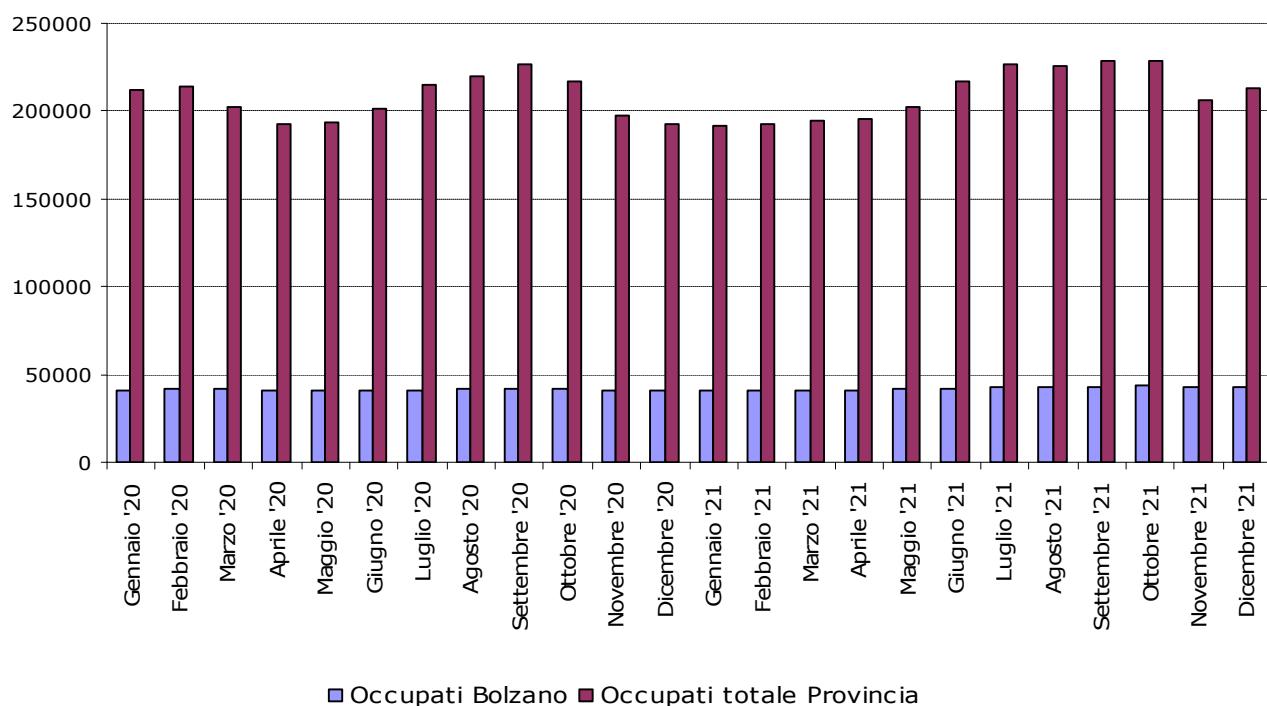
1.1. Imprese²

Imprese registrate alla Camera di Commercio (unità locali) – Comune di Bolzano



- Nel 2021 le imprese registrate risultano pari a **11.953** (11.285 nel 2016). A fronte di un aumento delle imprese nelle *altre attività manifatturiere* (+8,8% rispetto al 2016) e nei servizi prevalentemente pubblici (+79,6%), il settore in cui si registra invece un calo significativo è quello del commercio (-3,2%) ([fonte: IRE](#))
- Va, però, evidenziato che nel corso dell'anno 2021 hanno chiuso n. **108 esercizi** nel settore commercio, mentre n. **213 esercizi** hanno iniziato una nuova attività, con un **saldo positivo di +105** ([fonte: Comune di Bolzano](#))

Occupati residenti a Bolzano e in Provincia per mese - 2020-2021³

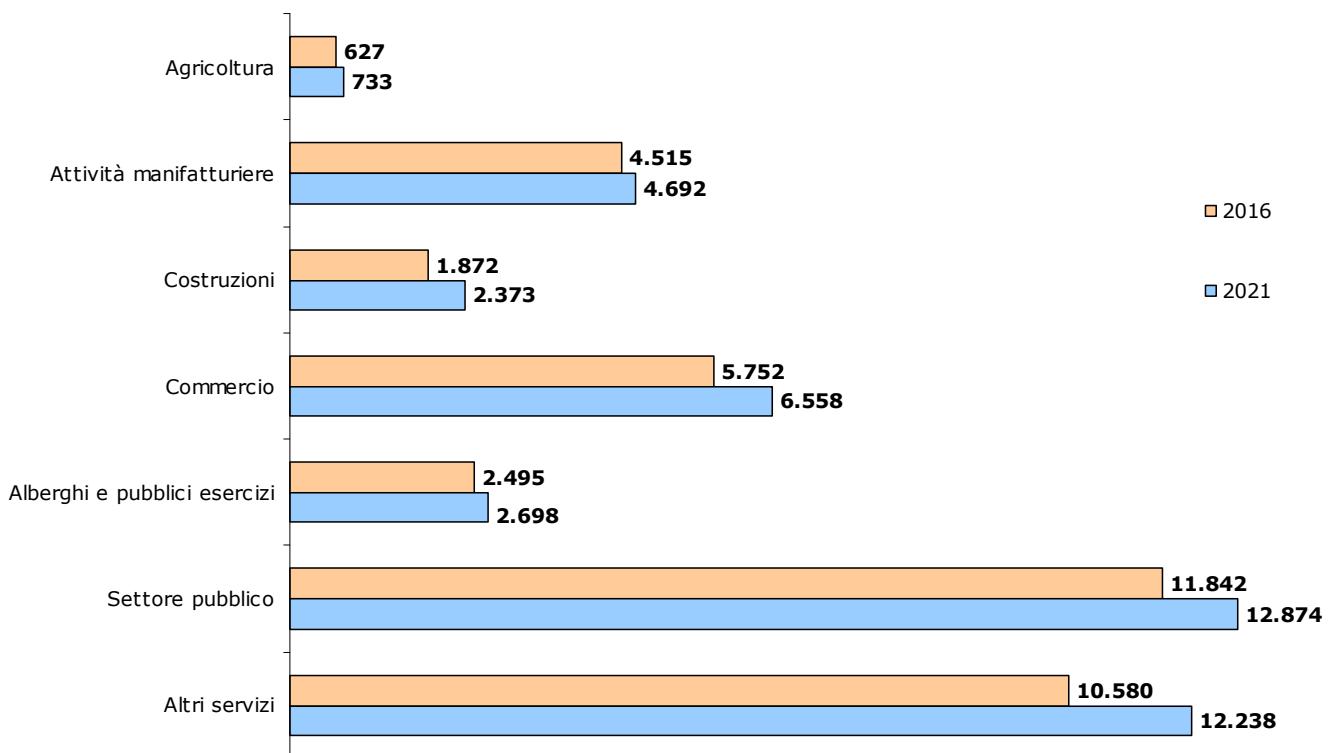


² Fonte: IRE – Istituto di ricerca economica

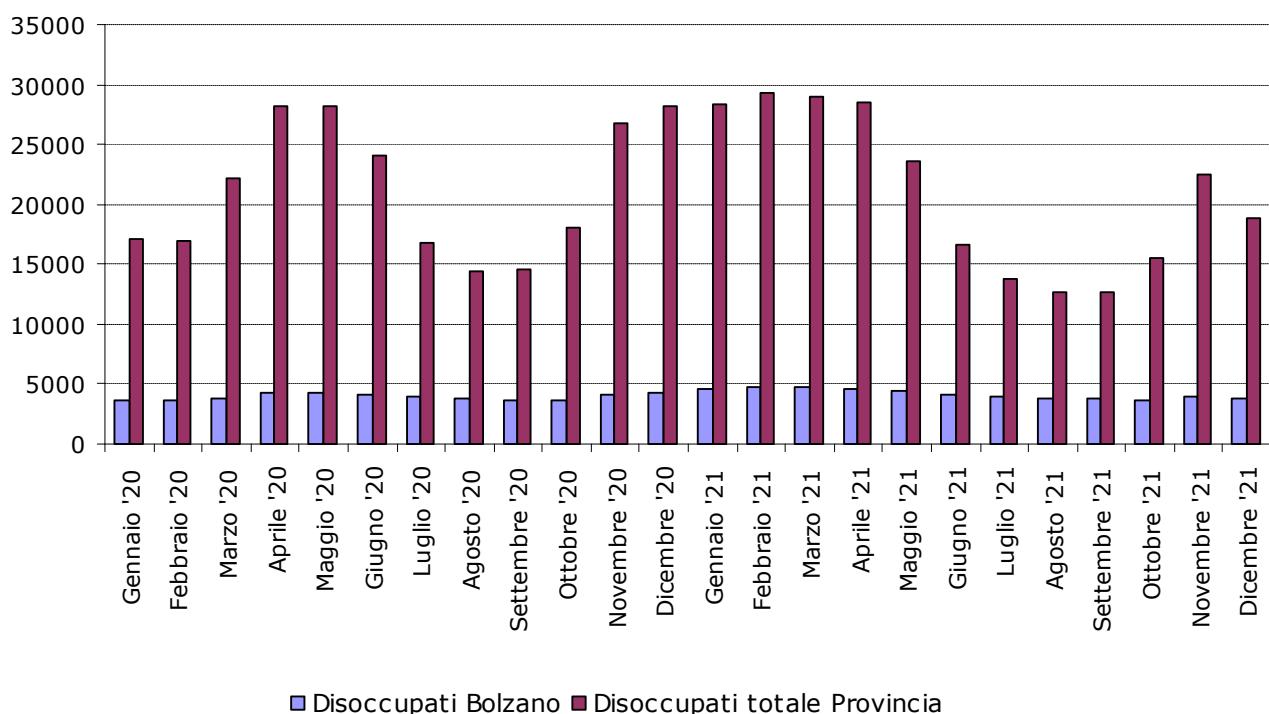
³ Fonte: IRE – Istituto di ricerca economica

- Nel primo trimestre 2021 il numero complessivo di occupati dipendenti è diminuito a Bolzano di 2.034 unità rispetto allo stesso trimestre del 2020 (-1,6%), mentre nel quarto trimestre 2021 è aumentato di 6.802 persone rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+3,9%). In ambito provinciale si è risentito di più di queste variazioni: il primo trimestre ha registrato un calo del -7,8% mentre l'ultimo trimestre un aumento del 6,7%.

Occupati residenti a Bolzano per settore economico 2016-2021 (media annua)⁴



Disoccupati residenti a Bolzano e in Provincia per mese - 2020-2021



⁴ Fonte: Provincia Autonoma di Bolzano – Ripartizione Lavoro

1.2. Turismo⁵

Esercizi ricettivi

Esercizi alberghieri	2016		2021	
	n. esercizi	n. posti letto	n. esercizi	n. posti letto
4-5 Stelle	9	1.139	10	1.188
3 Stelle	16	976	15	885
1-2 Stelle	10	452	11	424
Residence	4	49	4	53
Totale	39	2.616	40	2.550
Esercizi extra-alberghieri	n. esercizi	n. posti letto	n. esercizi	n. posti letto
Campeggi	1	180	1	180
Alloggi privati	56	321	146	940
Esercizi agrituristici	20	169	23	200
Altri	15	256	31	334
Totale	92	926	201	1.654
Totale	131	3.542	241	4.204

Indicatori turistici

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Numero medio di posti letto per esercizio	27,0	24,7	22,3	19,8	17,8	17,5
Giornate medie di soggiorno	2,0	2,1	2,1	2,1	2,4	2,3
Indice di utilizzazione di posti letto	49,3%	49,5%	49,7%	50,5%	23,8%	34,3%
Presenze (migliaia)	638,8	664,9	693,4	720,5	355,5	526,5
Arrivi (migliaia)	314,3	321,2	337,9	343,8	145,4	224,3

- Nel 2021 si registrano 241 esercizi ricettivi che mettono a disposizione dei turisti 4.204 posti letto.
- Rispetto al 2016 gli esercizi alberghieri sono rimasti quasi invariati, mentre sono più che raddoppiati quelli extra-alberghieri. In particolare, mentre gli esercizi alberghieri registrano un calo nel n. di posti letto, gli esercizi extra-alberghieri hanno visto aumentare il numero dei posti letto di n. 728 posti (+78,6%) nel periodo 2016-2021.

- Il numero medio di posti letto per esercizio è sensibilmente diminuito negli ultimi 6 anni, da 27,0 nel 2016 a 17,5 nel 2021.
- Gli stessi esercizi registrano 224 mila arrivi e 526 mila presenze con un crollo sia negli arrivi (-28,6%) che nelle presenze (-17,6%) rispetto al 2016.
- Quest'anno si è registrata una ripresa nel settore turistico, la presenza dei turisti italiani ha pesato di più rispetto al quinquennio precedente: il 43,2% degli arrivi (media 2016-2020: 40,5%), il 45,1% delle presenze (media 2016-2020 38,8%).

⁵ Fonte: ASTAT

1.3. Situazione del mercato del lavoro (media annua)⁶

Indicatori occupazionali - 2016			Indicatori occupazionali - 2021			
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Occupati dipendenti residenti nel Comune di Bolzano	19.039	18.644	37.683	21.958	20.206	42.164
Tasso di disoccupazione (Comune di Bolzano)			6,8%			5,8%
Tasso di disoccupazione (Provincia di Bolzano)			3,7%			3,8%
Tasso di disoccupazione giovanile (Provincia)			8,8%			9,1%
Tasso di occupazione 15-64 (Comune di Bolzano)⁷	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Uomini	75,2	74,8	73,1	76,9	75,0	72,6
Donne	68,7	64,8	68,5	69,5	63,1	61,1
Totale	71,9	69,8	70,8	73,2	68,8	66,7

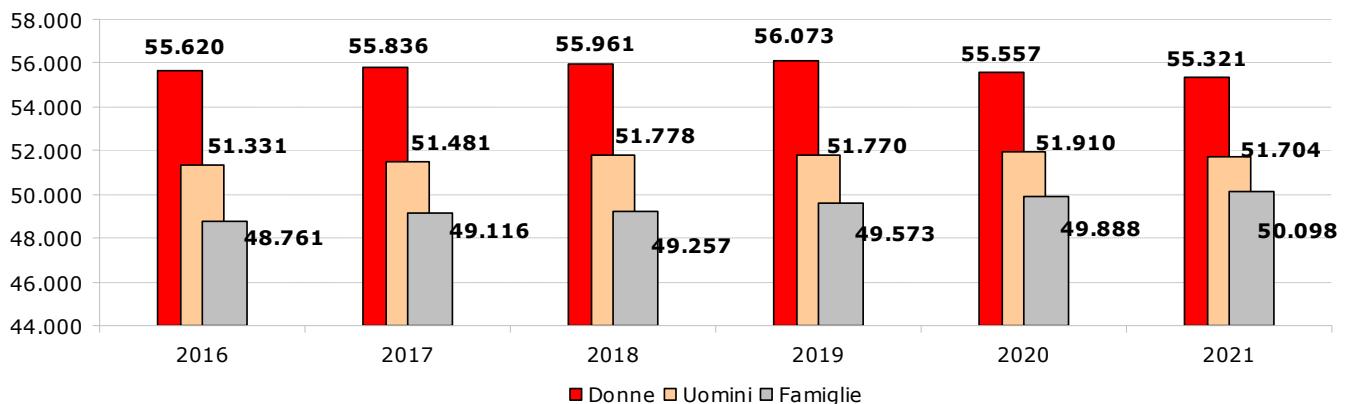
1.4. La Popolazione⁸

La statistica demografica incide sulle decisioni strategiche del Comune e ha così anche conseguenze sulla pianificazione di bilancio. Decisioni urbanistiche, programmi d'investimento e la definizione delle prestazioni offerte da parte del Comune dipendono fra l'altro dalla struttura demografica e dallo sviluppo della popolazione.

Popolazione legale al censimento (31.12.2012)

103.891 ➤ Incremento percentuale dell'8,0% rispetto al censimento 2001

Andamento demografico 2016 - 2021



Popolazione al 01.01	2016	2021
	106.441	107.467
Nati nell'anno	956	846
Deceduti nell'anno	1.030	1.285
Saldo naturale	-74	-439
Immigrati nell'anno	3.195	3.068
Emigrati nell'anno	2.611	3.071
Saldo migratorio	584	-3
Popolazione al 31.12	106.951	107.025

➤ **Andamento demografico:** Al 31.12.2021 risiedono nella città di Bolzano 107.025 persone, 442 in meno rispetto all'anno 2020 e 74 in più rispetto al 2016.

➤ **Popolazione:** Bolzano registra un tasso di natalità particolarmente basso e al tempo stesso un alto tasso di mortalità. Questo determina un saldo naturale che a causa del COVID è diventato particolarmente negativo (-439 unità nel 2021), la città non è riuscita a arginare il decremento della sua popolazione anche a causa del saldo migratorio leggermente negativo (-3 unità nel 2021).

⁶ Fonte: Provincia Autonoma di Bolzano-Ripartizione Lavoro, ASTAT

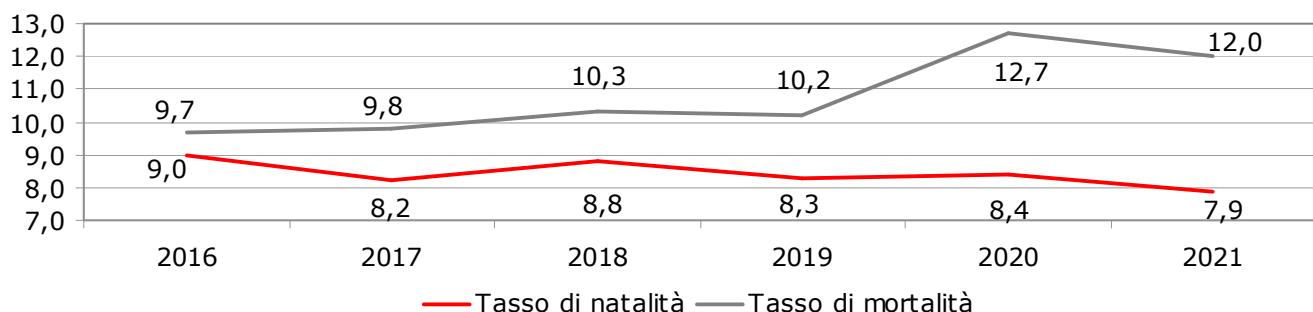
⁷ Fonte: Istat, Elaborazione ASTAT

⁸ Fonte: Comune di Bolzano-Ufficio Statistica e Tempi della Città

Popolazione per fasce d'età residenti a Bolzano ⁹	2016	2021
In età prescolare 0-6 anni	6.899	6.442
In età scuola obbligo 7-14 anni	8.481	8.441
In forza di lavoro 15-29 anni	16.317	16.997
In età adulta 30-65 anni	51.354	51.568
66 e oltre	24.179	24.269
Totale	107.230	107.717

- **Abitanti "emigrati"** dalla città: il dato evidenzia che si tratta di meri spostamenti "strategici" in comuni appena fuori città, cioè persone/famiglie di Bolzano alla ricerca di più favorevoli condizioni abitative, ma che continuano a "gravare" sulla città (lavori, scuola, servizi).
- **L'indice di vecchiaia** (misura il rapporto fra la popolazione anziana e quella giovanile) è aumentato rispetto a 6 anni fa, da una media di 164,4 anziani ogni 100 giovani a 171,1 nel 2021.
- **Famiglie:** I/le "single" costituiscono la tipologia più diffusa a Bolzano con il 43,0%, che significa che 21.526 persone risultano vivere da sole (407 in più del 2020).
- **Minori:** Il 16,9% degli abitanti (18.156 persone) ha meno di 18 anni. Il 56,6% dei minorenni abita nei quartieri Gries e Don Bosco.

Comune di Bolzano: Tasso di natalità e mortalità per 1.000 abitanti



Popolazione per classi di età / Indice di dipendenza strutturale	2016	2021
0-14	15.380	14.883
15-64	66.560	67.362
65 e oltre	25.290	25.472
Totale	107.230	107.717

- **L'indice di dipendenza** con 59,9 persone in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) ogni 100 persone in età lavorativa (15-64 anni) risulta diminuito rispetto ai 61,1 del 2016.
- Confronto con media italiana: 57,5 nel 2021 (56,1 nel 2016)

Stranieri residenti a Bolzano	2016	2021
Centro-Piani-Rencio	3.661	3.789
Oltrisarco-Aslago	2.774	2.991
Europa-Novacella	2.625	2.647
Don Bosco	2.558	2.417
Gries- S. Quirino	3.867	4.130
Totale	15.485	15.974

- **Gli stranieri** costituiscono il 14,8% della popolazione complessiva della città (14,4% nel 2016).
- Confronto con dato provinciale (2021): 10,6 stranieri ogni 100 residenti.
- Bolzano è il comune di residenza per il 28,1% di tutti gli stranieri residenti in Provincia di Bolzano.
- Il 18,6% degli stranieri residenti proviene da paesi dell'UE e il 31,1% da paesi europei esterni all'UE. I paesi più rappresentati sono l'Albania (16,2%), seguito dal Marocco (8,9%) e dal Pakistan (7,6%).

⁹ La differenza dei dati rispetto alla statistica ufficiale è fisiologica, poiché si tratta di fonti dati diverse.

1.4.1. La situazione pandemica da SARS-CoV-2 (COVID-19) sulla popolazione della Città di Bolzano¹⁰

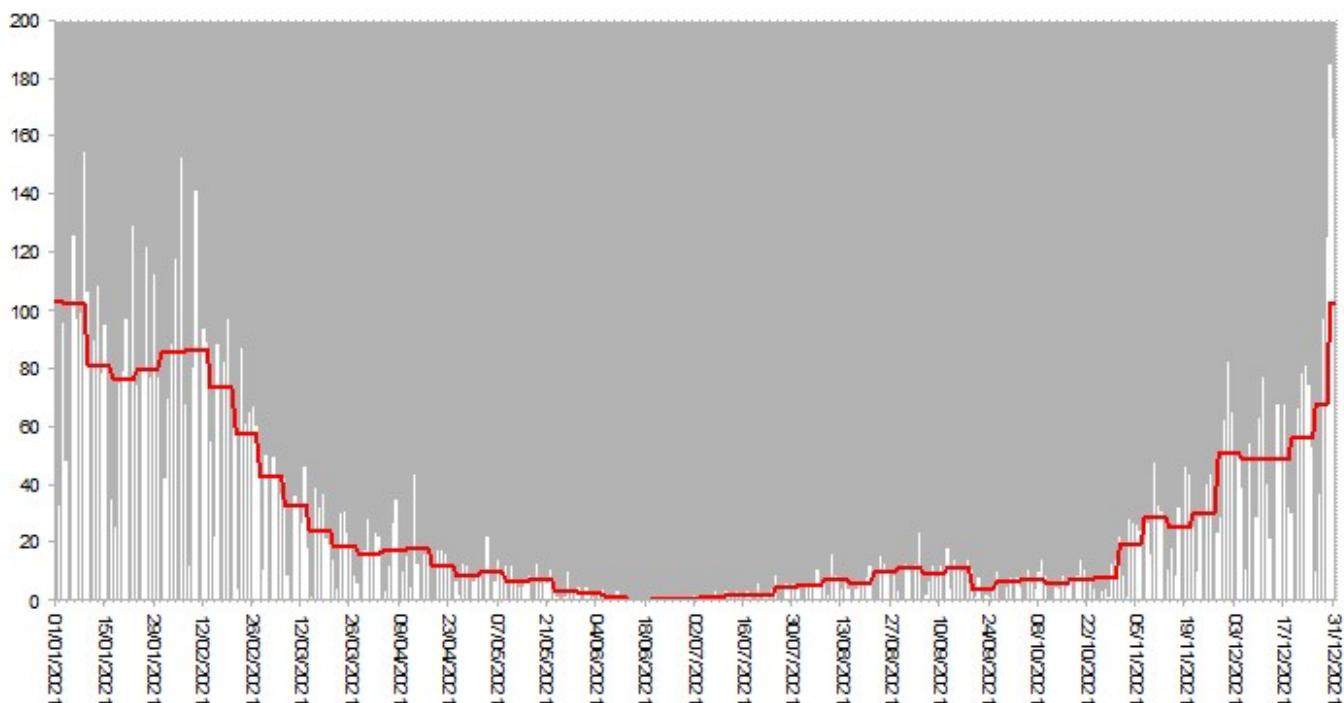
Dal punto di vista pandemico la Città di Bolzano ha registrato a fine 2021 il 18,90% (25,25% nel 2020) dei positivi totali dell'intera Provincia:

- totali positivi Provincia Bolzano al 31.12.2021: 103.813
- totale positivi Bolzano al 31.12.2021: 19.626.

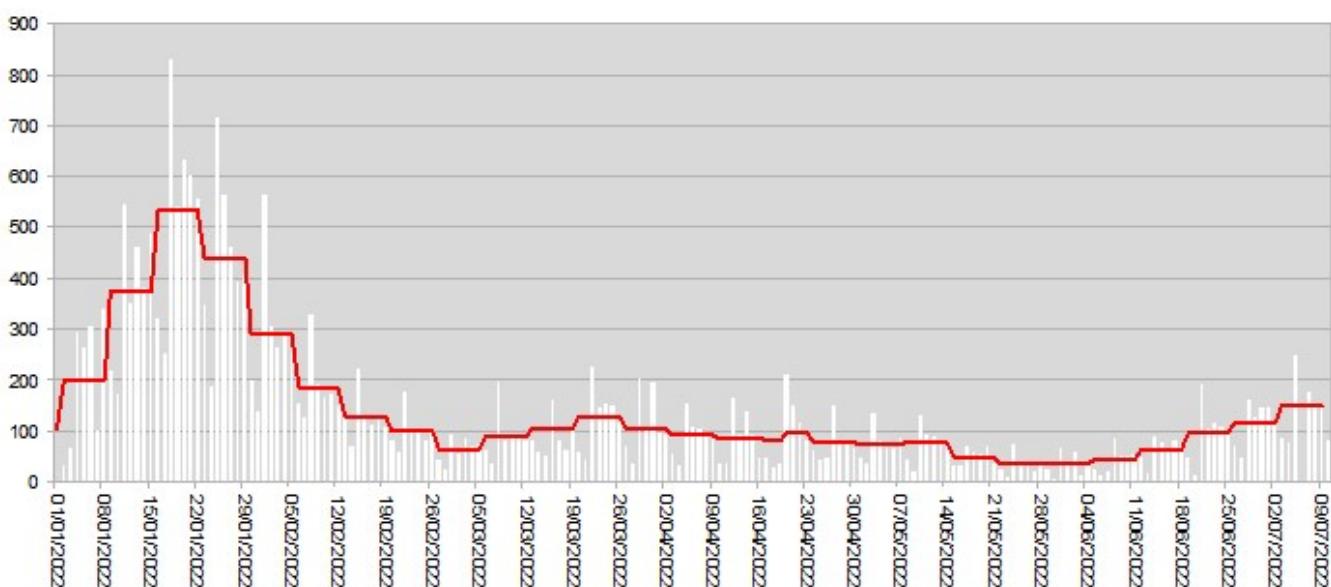
Nel 2021 la curva dei contagiati è decresciuta con l'approssimarsi dell'estate; il numero di decessi per Covid-19 è diminuito grazie all'aumento del tasso vaccinale.

Per quanto riguarda il tasso vaccinale, Bolzano al 10.07.2022 può contare su 85.747 prime dosi somministrate ai residenti su un totale provinciale di 406.249.

Covid-19 Residenti Città di Bolzano – 2021 Media settimanale positivi 2021



Covid-19 Residenti Città di Bolzano – 2022 Media settimanale positivi 2022



¹⁰ Fonte: Azienda Sanitaria dell'Alto Adige

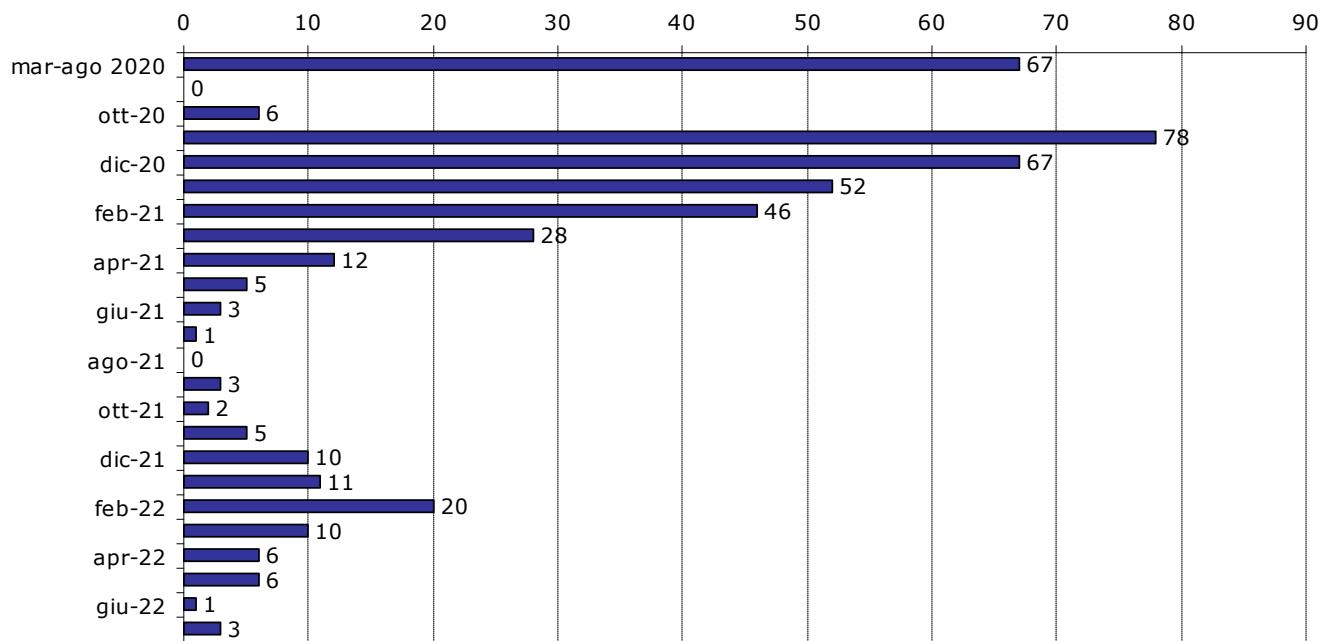
I decessi totali della Provincia da Covid-19 al 31 dicembre 2021 risultavano 1311; il dato relativo a residenti del Comune di Bolzano deceduti da Covid-19 contava 248 casi.

Nel 2021 il numero di decessi è stato contenuto rispetto all'anno precedente anche grazie all'introduzione dei vaccini: nel 2020 a Bolzano si sono registrati 248 decessi, nel 2021 il numero è sceso a 167 e si è andato progressivamente riducendo nella prima parte dell'anno 2022 (dd 10.07.2022) a 57 casi.

Al 10.07.2022 il numero dei decessi totali per Covid-19 registrati a Bolzano tra i suoi residenti risulta pari a 472.

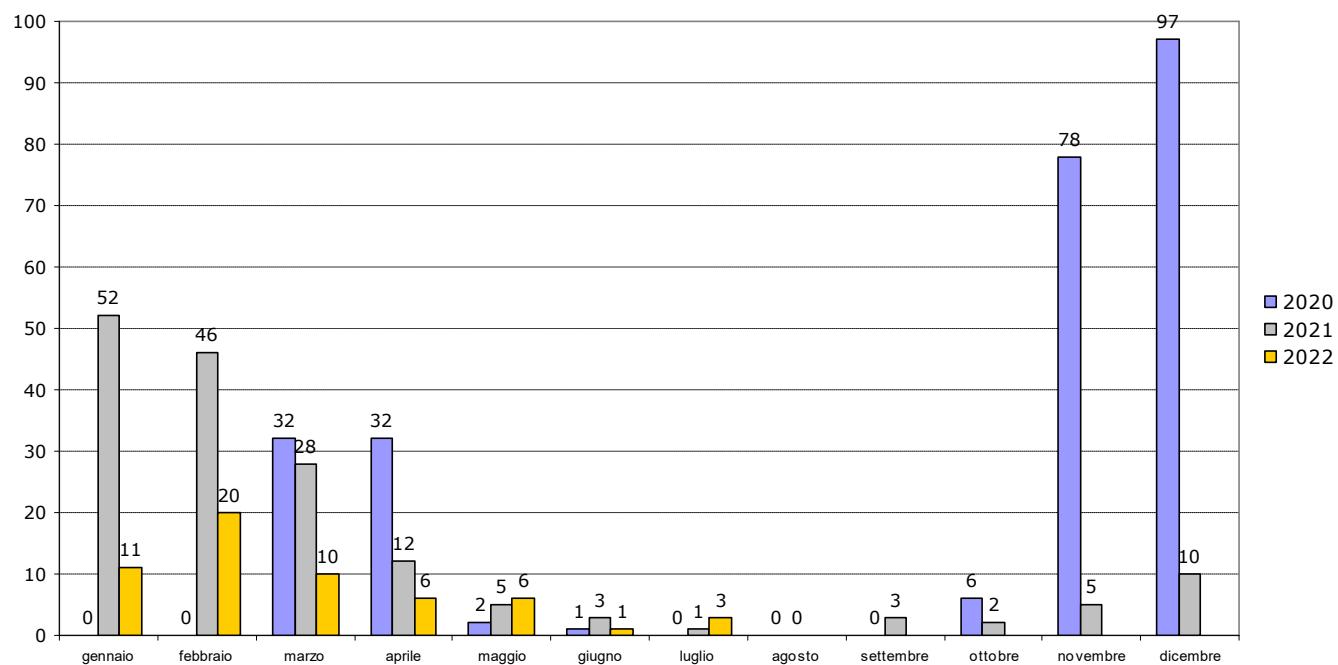
Covid-19 residenti Città di Bolzano

Persone decedute 2021



Covid-19 residenti Città di Bolzano

Confronto persone decedute gennaio 2020- luglio 2022



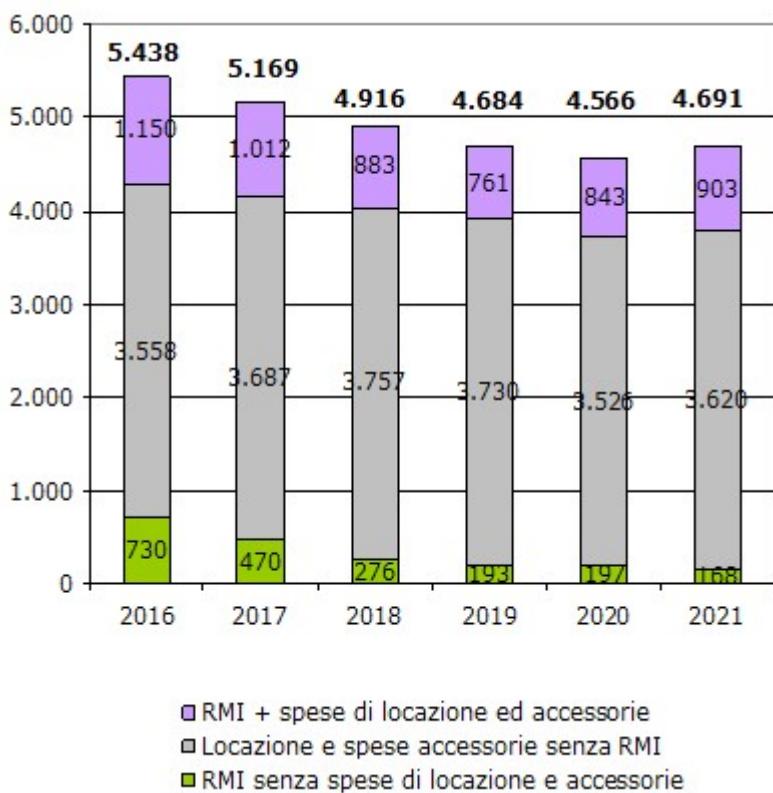
1.5. Indicatori sociali

Richiedenti asilo in Provincia e nel Comune di Bolzano nell'ambito delle assegnazioni statali ¹¹	Totale Provincia	di cui a Bolzano
25.09.2016	1.051	575
30.06.2017	1.650	890
30.09.2018	1.334	515
30.04.2019	1.204	486
30.06.2020	727	175
30.09.2021	382	122
30.06.2022	265	92

- **Richiedenti asilo:** Sulla base del criterio di riparto previsto a livello nazionale l'Alto Adige assorbe lo 0,9% dei richiedenti asilo in Italia, che corrisponde alla percentuale degli altoatesini rispetto alla popolazione italiana totale. In Alto Adige a fine settembre 2021 si trovavano 382 richiedenti asilo, di cui **122 (31,9%) nella città di Bolzano**. I richiedenti asilo presenti in Alto Adige provengono principalmente dall'Africa Centrale.

Dimensione indice di povertà ¹² (Utenti assistiti con Reddito minimo di inserimento (RMI- ex minimo vitale) e/o contributo per spese di locazione) n. assistiti / tot. popolazione residente (in %)	2016	2017	2018	2019	2020	2021
5,1 4,8 4,6 4,3 4,2 4,3						

Il Servizio di Assistenza Economica Sociale, diversamente che per le altre prestazioni di ASSB, è contraddistinto dall'erogazione di prestazioni in denaro che mirano a contrastare la povertà e/o l'esclusione sociale di persone singole o famiglie a causa di un reddito inesistente o insufficiente e/o dovute a problematiche legate a difficoltà psicofisiche, ai sensi del DPGP 30/2000 e successive modifiche



Reddito minimo di inserimento

Fra i 4.691 utenti che nel 2021 hanno percepito le principali prestazioni economiche (RMI e/o contributo per canone di locazione e spese accessorie), diminuiscono, rispetto al 2020, le persone che usufruiscono del solo RMI (-14,7%), mentre aumentano leggermente i percettori del solo contributo al canone di locazione e alle spese accessorie (+2,7%) e quelli del combinato RMI e contributo al canone di locazione e spese accessorie (+7,1%).

Dopo 5 anni di continua e costante discesa il trend ha ripreso a salire nel 2021.

Indici di assistenza / infanzia - minori - anziani	2016	2017	2018	2019	2020	2021
n. bambini iscritti agli asili nido / tot. popolazione 0-3 anni	26,4	27,2	25,4	27,3	13,3	25,3
n. utenti minori 0-17 anni in carico ai servizi sociopedagogici / tot. popolazione 0-17 anni	5,7	5,6	7,6	6,1	5,2	5,3
n. utenti anziani over 65 in carico ai servizi sociopedagogici /tot. popolazione anziana	2,0	1,9	2,8	1,0	1,1	1,2

¹¹ Fonte: Provincia Autonoma di Bolzano-Ripartizione Politiche Sociali - Utenti assistiti con Reddito minimo di inserimento (RMI- ex minimo vitale) e/o contributo per spese di locazione

¹² Fonte: Azienda Servizi Sociali di Bolzano, Relazione sociale 2020

1.6. Territorio¹³

Superficie 52,34 km², di cui 3,4 % è superficie verde.

Risorse idriche

Descrizione	Numero
Laghi	0
Fiumi e torrenti	7

Strade¹⁴

La rete viaria comunale ai sensi dell'art. 4 della L.P. 19.08.1991, n. 24 comprende le seguenti strade e sentieri:

Descrizione	Valore
Strade interne al centro abitato	199 km
Strade esterne al centro abitato (compreso strade comunali, vicinali, consortili)	38 km

Trasporto pubblico urbano¹⁵

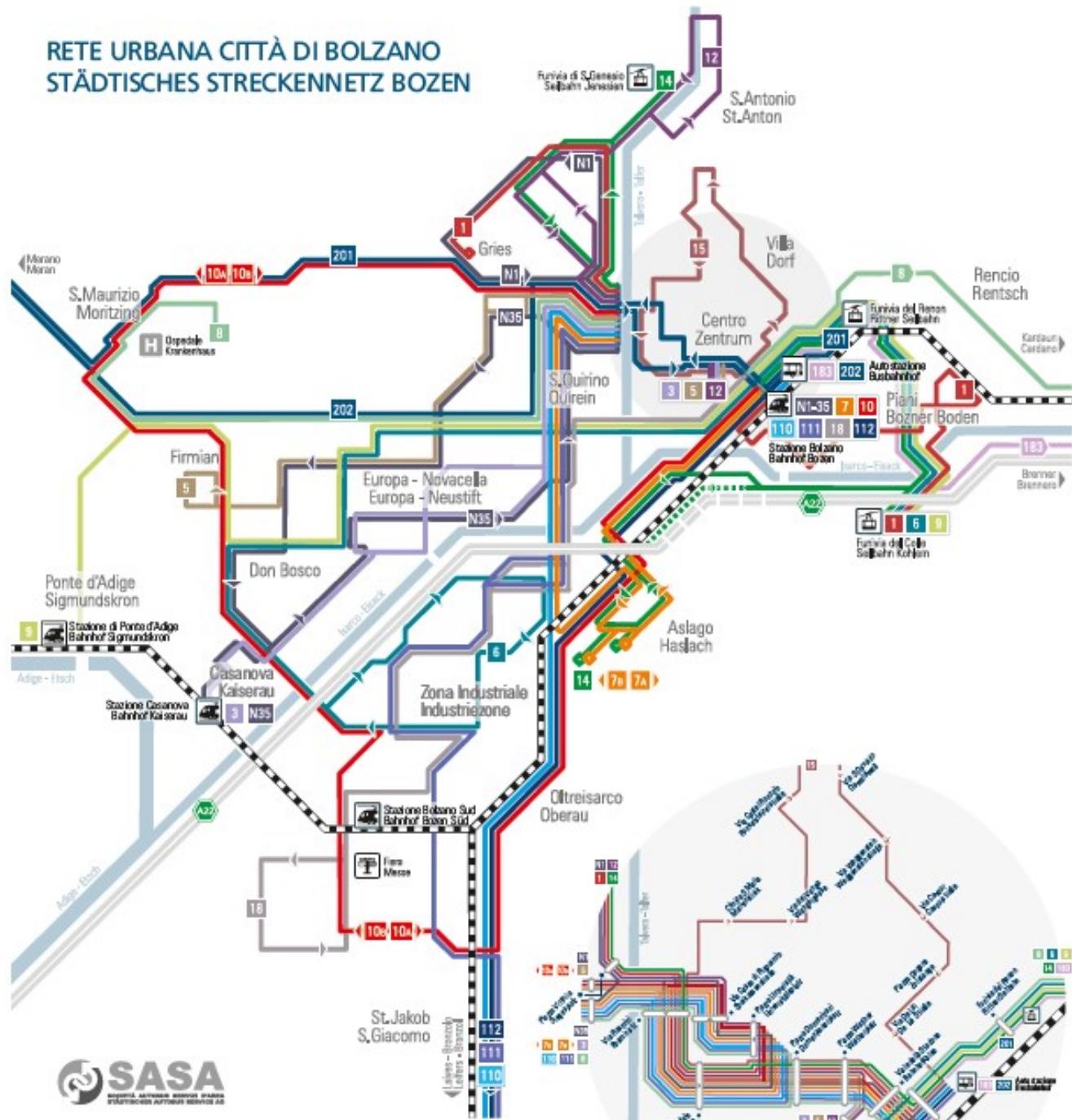
N. linee urbane	14
Numero totale di autobus	119
Percentuale di veicoli con pianale ribassato e super-ribassato	100%
Totale chilometri di servizio offerti all'utenza	4.647.526 km
Percentuale di mezzi con climatizzazione per passeggeri	100%
Percentuale di mezzi con dispositivi acustici e/o visivi	100%
Mezzi a emissione zero (elettrici, a idrogeno)	77

¹³ Fonte dati: Comune di Bolzano-Ufficio Statistica e Tempi della Città

¹⁴ Sono esclusi i tratti stradali dell'autostrada (A22) e della "Me-Bo"

¹⁵ Fonte dati: SASA SpA

RETE URBANA CITTÀ DI BOLZANO STÄDTISCHES STRECKENNETZ BOZEN



- 1 Funicula del Colle - Via Fago - Piazza Gries
- 3 Funicula del Colle - Via Perathoner
- 5 Funicula del Colle - Via Perathoner
- 6 Funicula del Colle - Stazione - Don Bosco - Via Lancia
- 8 Funicula del Colle - Stazione - Asago - Asago
- 9 Funicula del Colle - Stazione - Asago - Asago
- 10a Funicula del Colle - Stazione - Asago - Asago
- 10b Funicula del Colle - Stazione - Asago - Asago
- 12 Funicula S. Genesio - Asago
- 14 Funicula S. Genesio - Asago

- 15 Circolare Centro
- N1 Stazione - Via Fago
- N35 Stazione - Firmian - Casanova
- 110 Bahnhof - Firmian - Kaiserau
- 111 Bahnhof - Leifers - Branzoll
- 112 Bahnhof - Leifers - Industriezone Leifers
- 18 Bahnhof - Europa - NCD - Salewa
- 112 Bahnhof - Europa - NCD - Salewa
- 201 Bolzano - Leifers Express
- 202 Bolzano - Leifers Express
- 183 Autostrada - Cardano - Comedo
- Merano - Bolzano
- Merano - Bolzano
- Nalein - Bolzano
- Nalein - Bolzano

Linea circolare
Rundlinie



südtirolmobil
altoadigemobilità
südtirolmobilità

Piani pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio

Descrizione	SÌ/NO	Se SÌ data ed estremi del provvedimento di approvazione
Piano Urbanistico Comunale	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Piano di fabbricazione	NO	
Piano paesaggistico	SÌ	Decreto P.G.P. n. 377/28.1 del 30.04.1998
Piano edilizia economica e popolare	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Piano delle zone di pericolo	SI	Delibera Consiglio Comunale n. 36/174072 del 27.06.2017
Tutela degli insiemi	SÌ	Delibera Consiglio Comunale n. 33/21802 del 21.06.2006

Piano insediamenti produttivi

Descrizione	SÌ/NO	Se SÌ data ed estremi del provvedimento di approvazione
Industriali	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Artigianali	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Commerciali	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Altri strumenti (specificare)	/	

1.7. Dati strutturali¹⁶

Tipologia	2016		2017		2018		2019		2020		2021	
	N.	Valore										
Asili nido	10	542 posti	10	452 posti	10	462 posti	10	462 posti	10	462 posti	10	460 posti
Scuole materne	47	137 classi	47	136 classi	48	135 classi	48	136 classi	47	136 classi	47	132 classi
Scuole elementari	20	277 classi	21	282 classi	21	284 classi	21	280 classi	21	270 classi	21	266 classi
Scuole medie	15	171 classi	15	173 classi	14	168 classi	15	172 classi	17	181 classi	16	179 classi
Strutture residenziali per anziani	10	725 posti	10	725 posti	10	777 posti	10	790 posti	10	797 posti	11	870 posti
Farmacie comunali	6	/	6	/	6	/	6	/	6	/	6	/

Tipologia	2016		2017		2018		2019		2020		2021	
	SI/ NO	Valore	SI/ NO	Valore	SI/ NO	Valore	SI/ NO	Valore	SI/ NO	Valore	SI/ NO	Valore
Rete fognatura - bianca	/	103 km	/	134 km	/	134 km	/	134 km	/	134 km	/	134 km
Rete fognatura - nera	/	125 km	/	126 km	/	132 km	/	132 km	/	140 km	/	141 km
Esistenza depuratore	Sì	/	Sì	/	Sì	/	Sì	/	Sì	/	Sì	/
Rete acquedotti	/	192 km	/	193 km	/	194 km	/	194 km	/	196 km	/	195 km
Attuazione servizio idrico integrato	Sì	/	Sì	/	Sì	/	Sì	/	Sì		Sì	
Aree verdi, parchi, giardini		126 ha		126 ha		126 ha		127,9 ha		105,8 ha ¹⁷		106,1 ha

Tipologia	2016		2017		2018		2019		2020		2021	
	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore
Rete gas	/	161 km	/	162 km	/	162 km	/	163 km	/	165 km	/	165 km
Edifici comunali collegati alla fibra ottica	48		55		65		67		70		70	
Fibra ottica posata	/	42 km	/	52 km	/	53 km	/	55 km	/	56 km	/	62 km
Tubazioni per fibre ottiche		205 km		205 km		205 km		206 km		208 km		208 km
Raccolta rifiuti - civile	/	53.756 t	/	53.934t	/	55.109 t	/	56.309 t	/	51.488 t	/	53.062 t

¹⁶ Fonte dati: Comune di Bolzano-Ufficio Statistica e Tempi della Città.

¹⁷ Dal 2020 è operativo nuovo database che ha migliorato le misurazioni del verde pubblico, i dati rilevati negli anni precedenti non sono quindi comparabili

Tipologia	2016		2017		2018		2019		2020		2021	
	SI/ NO	Valore										
Raccolta rifiuti - raccolta differenziata		35.850,5 t		35.704,7 t		36.647,1 t		37.854,9 t		34.098,7 t		35.061,7 t
% raccolta rifiuti differenziati/ totale rifiuti		66,7%		66,2%		66,5%		67,2%		66,2%		66,1%
Esistenza discarica	SI	/										

Tipologia	2016		2017		2018		2019		2020		2021	
	SI/ NO	Valore										
Veicoli amm.ne comunale		197		205		214		204		196		178
Centro elaborazione dati	SI	/										
Personal Computer amm.ne comunale		897		896		938		959		999		1.010

Tipologia	2016		2017		2018		2019		2020		2021	
	N.	Valore										
Impianti sportivi	45	/	45	/	45	/	45	/	45	/	45	/
Parchi gioco	49	/	50	/	52	/	53	/	53	/	53	/
Biblioteche	34	451.442 prestiti	33	410.402 prestiti	31	432.733 prestiti	31	431.354 prestiti	30	281.672 prestiti	30	356.855 prestiti
Musei	13	/	13	/	13	/	13	/	13	/	13	/
Visitatori musei		562.723		547.946		557.479		550.294		182.275		253.962

Tipologia	2016		2017		2018		2019		2020		2021	
	N.	Valore										
Appartamenti di proprietà comunale	692	/	692	/	694	/	710	/	719	/	674	/
Caserma dei vigili del fuoco	4	/	4	/	4	/	4	/	4	/	4	/

Gestione rifiuti	Valore	Annotazioni
Utenze domestiche	49.348	Dato aggiornato al 31.12.2021
Altri utenti	9.422	Dato aggiornato al 31.12.2021

Teleriscaldamento	Valore	Annotazioni
Lunghezza rete	45 km	Dato aggiornato al 31.12.2021
Edifici serviti	301	Dato aggiornato al 31.12.2021

GLI INDIRIZZI STRATEGICI

2. Obiettivi strategici del Programma di governo della Città

Di seguito vengono riportati gli obiettivi strategici che l'ente intende concretizzare nel corso della consiliatura 2020-2025 in linea con il Programma di governo della Città, approvato con la delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 22.10.2020.

Agli obiettivi strategici, suddivisi per ambito ed indirizzo strategico, sono state associate le principali azioni che dovranno essere declinate in obiettivi gestionali nei PEG annuali.

AMBITO STRATEGICO		
1-ECONOMIA		
INDIRIZZO STRATEGICO		
1.1-Facilitare l'insediamento e lo sviluppo di attività economiche		
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE ¹⁸
1.1.1-Snellire le procedure a sostegno delle iniziative imprenditoriali	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppo ed estensione del SUAP, in collaborazione con il Consorzio dei comuni- Sviluppare iniziative per facilitare l'utilizzo economico, anche temporaneo, di immobili inutilizzati- Potenziare il rapporto con le Associazioni di Categoria- Favorire insediamento nuove imprese e la loro innovazione mediante il potenziamento infrastrutturale della città (Alperia, Edyna)- Intensificazione della collaborazione con la locale Università- Creare una struttura amministrativa unica "one-stop-shop" per pubbliche manifestazioni e una piattaforma digitale delle manifestazioni.	
1.1.2-Sostenere e promuovere i mercati rionali, con particolare attenzione alla produzione bio e locale	<ul style="list-style-type: none">- Sostenere eventi natalizi nei quartieri- Razionalizzare e riqualificare i mercati nella città- Sostenere i centri commerciali naturali- Tariffe agevolate parcheggi blu in caso di acquisti	14-SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
1.1.3-Rilanciare il commercio e l'economia di vicinato	<ul style="list-style-type: none">- Accelerare la predisposizione della fibra ottica - rete a banda larga ultraveloce capillare (esaminare accesso al Recovery Fund e opportunità di accordo di programma ai sensi della L.P. 2/2020 per razionalizzare le infrastrutture preesistenti)- Sperimentare l'adozione di tecnologie per lo sviluppo di servizi e soluzioni più efficienti e a minore impatto ambientale- Rafforzare la partnership con NoiTechPark per lo sviluppo di sperimentazioni nell'ambito della <i>smart city</i> e la creazione di sinergie con le <i>start up</i>	
1.1.4-Progettare lo sviluppo di infrastrutture abilitanti e di servizi per la smart city, anche in cooperazione con altri soggetti pubblici e privati	<ul style="list-style-type: none">- Sostenere i mercatini di prodotti locali e i Gruppi di Acquisto Solidale (GAS)	
1.1.5-Valorizzare le iniziative di economia sociale, equa e solidale		

¹⁸ Viene indicata la missione principale su cui incide maggiormente l'indirizzo strategico

INDIRIZZO STRATEGICO**1.2-Favorire lo sviluppo di un turismo sostenibile**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
1.2.1-Valorizzare il profilo e le eccellenze culturali e paesaggistiche della città a fini turistici	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e sviluppare nuovi itinerari culturali - Promuovere percorsi ed eventi enogastronomici che coinvolgano la città ed il circondario potenziando l'attività dell'Associazione "Strada del Vino" - Mantenere l'adesione a Città Alpina dell'anno, CIPRA, "Alleanza per il Clima" - Promuovere Bolzano come città alpina, città delle funivie, porta delle Dolomiti - Elaborare un concetto turistico "BikeArenaBZ" con eventuale pista downhill secondo criteri internazionali - Promuovere Bolzano come destinazione turistica 	7-TURISMO
1.2.2-Sviluppare ed attuare una strategia di marketing turistico cittadino	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare il posizionamento e le linee strategiche dello Stadtmarketing, fino ad arrivare allo sviluppo di un marchio - Riforma dell'ente turistico locale sulla falsariga degli altri comuni altoatesini; studiare la creazione di una nuova struttura marketing per integrare meglio l'ente turistico, i diversi settori economici, i vari enti ed istituzioni interessati (p.e. Eurac, Università, Fiera, NOI) e gli altri organizzatori di manifestazioni di ogni genere - Elaborare un programma di sviluppo turistico 	

AMBITO STRATEGICO**2-SVILUPPO DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURE****INDIRIZZO STRATEGICO****2.1-Recuperare e riqualificare aree e strutture della città con progetti modello**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
2.1.1-Recuperare l'areale ferroviario in un'ottica di città policentrica	<ul style="list-style-type: none"> - Attraverso l'accordo di programma tra gli Enti promotori e gli Enti proprietari dei sedimi verrà individuato il soggetto realizzatore, che avrà il compito di attuare la realizzazione delle opere - Garantire la regia e la supervisione del Comune di Bolzano, unitamente alla Provincia, attraverso l'Accordo di Programma, nonché per l'espletamento delle procedure di gara - Studio e definizione di scenari di sviluppo per le aree confinanti con l'areale ferroviario 	8-ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
2.1.2-Riqualificare e riorganizzare gli spazi pubblici esistenti, compresi i parchi, per una città più vivibile	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione del progetto di riqualificazione del parco dei Cappuccini con la riprogettazione dell'intera area. Riqualificare di conseguenza anche la zona intorno al Parco 	

<p>2.1.2-Riqualificare e riorganizzare gli spazi pubblici esistenti, compresi i parchi, per una città più vivibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Espansione del Parco delle Rive - Riqualificazione Passaggio Walther (piazzetta interna) - Valutazione delle misure di riqualificazione di piazza Don Bosco con redazione del Documento Preliminare di Progettazione (DPP) - Concentrare la realizzazione di nuovi appartamenti nell'area ferroviaria e in altre aree poco sviluppate (densificazione) - Migliorare l'arredo urbano e la dotazione di verde della zona produttiva, con verde pubblico, tetti verdi e nuove alberature dove possibile - Esaminare la possibilità di creare un'area manifestazioni in riva a fiume Isarco o Talvera - Riqualificazione zona industriale e produttiva con opere d'arte in collaborazione con Assomiprenditori, (all'interno del progetto Think Tank Sud) ai fini di realizzare il progetto Kunstmeile Bozen Süd - Considerare gli aspetti urbanistici e di qualità dello spazio urbano con il contributo e il punto di vista di esperti e professionisti provenienti da altre culture - Sviluppare più spazi ibridi nei diversi quartieri dove sia possibile svolgere diversi tipi di attività tenendo conto delle diverse necessità dei fruitori (bambini, anziani) - Riqualificazione con installazioni tattili via Dalmazia, via Rodi, via Milano e via Torino (progetto SOBO) - Riqualificazione di via Sassari - Prosecuzione nella creazione di parchi gioco inclusivi nei quartieri - Continua riqualificazione e miglioramento del verde scolastico con valutazione di possibili aperture e di fruibilità pubbliche 	<p>8-ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</p>
<p>2.1.3-Mappatura dei cantieri aperti e studiare modalità per contenere i disagi ed evitare la permanenza di cantieri</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento della gestione di coordinamento dei grandi cantieri sul territorio - Creazione di una piattaforma digitale per la supervisione e gestione dei cantieri (ad esempio in collaborazione con NOI TechPark) 	
<p>2.1.4-Attuare il PRU di via Alto Adige / Via Perathoner</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica infrastrutture, interventi sulla mobilità, informazione ai cittadini - Completamento delle infrastrutture pubbliche (tunnel, parco e risistemazioni in superficie entro dicembre 2024) e vigilanza sulla realizzazione del lotto privato preservando il parco tutelato (realizzazione prevista entro luglio 2024) 	

INDIRIZZO STRATEGICO

2.2-Aggiornare gli strumenti pianificatori territoriali

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
<p>2.2.1-Analisi e documenti propedeutici al nuovo Piano urbanistico comunale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione del Programma di Sviluppo Comunale per il Territorio e il Paesaggio 	<p>8-ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</p>

<p>2.2.1-Analisi e documenti propedeutici al nuovo Piano urbanistico comunale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione del nuovo Piano Comunale Territorio Paesaggio ai sensi della Legge urbanistica provinciale "Territorio e paesaggio" - Misurare in termini quantitativi e qualitativi le realizzazioni/attuazioni delle azioni individuate dalle linee guida del Masterplan al fine di misurarne l'attualità e l'eventuale aggiornamento, necessario per la definizione di nuove strategie future sviluppate secondo linee di sostenibilità ambientale e sociale - Redazione e aggiornamento dei piani attuativi al fine della riqualificazione del tessuto urbano esistente - Partecipazione e parte attiva con la PAB nella pianificazione e progettazione di opere di interesse sovracomunale (tra le principali: Zona Rosenbach residenza per anziani e distretto sanitario, STA nuova area per capannoni manutenzioni treni SAD ad Oltrisarco, NOI - Inserimento dell'Università d'Ingegneria, Stadio Pallamano, Variante Nord Zona BZ Sud, Terzo binario BZ-Merano, Riqualificazione aree IPES Oltrisarco) - Elaborazione di convenzioni urbanistiche al fine di permettere una pianificazione attuativa su iniziativa privata 	<p>8-ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</p>
<p>2.2.2-Attuare il Piano Urbano del Traffico (PUT) e il Piano urbano della Mobilità (PUM) per una mobilità integrata</p>	<ul style="list-style-type: none"> - PUT: aggiornamento del piano approvato nel 2014 entro il 2022 inserendo anche il piano della Logistica a seguito dell'adozione del PUMS 	<p>10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</p>

INDIRIZZO STRATEGICO

2.3-Realizzare un modello di mobilità "dolce" e multimodale

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
<p>2.3.1-Aumentare la sicurezza delle ciclabili e degli attraversamenti pedonali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di messa in sicurezza degli attraversamenti pedo-ciclabili con segnaletica a led (circa 20 passaggi) - Interventi strutturali per migliorare la visibilità presso gli attraversamenti pedonali e ciclabili lungo le principali arterie 	<p>10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</p>
<p>2.3.2-Completare la rete delle piste ciclabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ciclabili Bolzano Sud via Grandi, via Avogadro, via Einstein, via Galvani e (entro il 2023) con verifica del possibile coinvolgimento finanziario della Provincia e completamento rete dove possibile, ciclabile vicolo Muri - Realizzazione percorso pedonale e ciclabile tra via della Vigna e Prati di Gries - Realizzazione ciclabile Lungo Isarco Destro tra Ponte Resia e via Rasmo (primo lotto direttissima) con ultimazione lavori luglio 2022 - Ciclabile via Duca d'Aosta e via Aeroporto entro il 2024 - Realizzazione ciclabile via Leonardo da Vinci, via Museo e via Cassa di Risparmio entro giugno 2023 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziative di promozione della mobilità ciclabile (Bolzanoinbici, officina mobile, giornate di sensibilizzazione e distribuzione materiale informativo) - Installazione di nuove pensiline e monitor ove necessario - Modifica fermate per introduzione bus a maggiore capacità per il potenziamento linee 3 e 5 e ottimizzazione dei tempi di percorrenza - Realizzazione progetto Metrobus asse Nord Sud Bolzano – inizio lavori 2023/ fine lavori entro il 2024 - Progetto Metrobus Bolzano Centro – Ospedale - Ponte Adige - Potenziamento del trasporto pubblico urbano attraverso l'utilizzo della rete ferroviaria come metropolitana di superficie, compatibilmente con le necessità di garanzia del servizio da parte di RFI e Trenitalia ed in accordo con STA - Valutare l'opportunità di realizzare in piazza Adriano e presso il Bivio Merano-Mendola-via Resia due nodi di interscambio modale con annessi servizi - Favorire la sostituzione di bus elettrici su linee urbane e favorire bus di SASA a zero emissioni - Adesione a progetti, anche europei, per una gestione più sostenibile e smart della mobilità - Procedura di gara per concessione installazione colonnine ricarica elettrica per posti auto e taxi (2022) - Ristrutturazione del distributore di piazza Verdi in un punto focale di interscambio per l'uso della bicicletta con la messa a disposizione di servizi all'interno di un progetto a livello provinciale coordinato da STA - Sperimentare ipotesi di nuove zone pedonali a fasce orarie in diverse vie/quartieri all'interno della pianificazione complessiva del PUT - Studio dei flussi di traffico alternativi all'interno della pianificazione complessiva del PUT (apertura sperimentale viale Trento) - Installazione a lotti di dispositivi acustici per non vedenti sui semafori in occasione di manutenzione straordinaria dei semafori - Individuazione di nuove zone per la messa a disposizione di posteggi per biciclette/motocicli, anche protetti - Valutazione ulteriore ampliamento sistema bike sharing 	
2.3.3-Potenziare il trasporto pubblico urbano		10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
2.3.4-Potenziare la mobilità elettrica e bus a zero emissioni		
2.3.5-Aumento e miglioramento dei percorsi pedonali		
2.3.6-Proseguire con l'eliminazione delle barriere architettoniche		
2.3.7-Mettere a disposizione posteggi per biciclette nei punti nevralgici della città		
2.3.8-Aumentare i punti di noleggio bici/elettriche (o <i>bike sharing</i>) in vari punti della città		

INDIRIZZO STRATEGICO

2.4-Pianificazione di infrastrutture strategiche per la mobilità

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
2.4.1-Partecipare allo studio della Provincia sullo spostamento della SS12 sotto il Colle	<ul style="list-style-type: none"> - Avanzamento della richiesta alla Provincia per lo spostamento della SS12 sotto il Colle con costi interamente a carico della Provincia 	10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

2.4.2-Attuazione dell'Accordo Quadro con la Provincia sullo sviluppo delle infrastrutture per la mobilità sul nodo di Bolzano (2018)	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle condizioni politiche, tecniche e finanziarie per lo spostamento in galleria del tratto autostradale A22 cittadino - Inserimento dell'asse TPL (Trasporto Pubblico Locale) su via Buozzi e distribuzione traffico su via Grandi - Circonvallazione Nord della val Sarentino con il tunnel sotto Monte Tondo (completamento previsto nel 2028) - Interventi su via Einstein con il sotto- e sovrappasso, gara lavori entro fine 2023 - Collegamento della zona industriale verso Nord con il sottopasso di via Roma appalto previsto 2024 	10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
---	--	--------------------------------------

INDIRIZZO STRATEGICO		
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
2.5.1-Realizzare il parcheggio sotterraneo di piazza Vittoria	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione del Park Vittoria attraverso un innovativo bando di Public-private-partnership (PPP) con aggiudicazione entro primavera 2023 - Organizzare e attuare lo spostamento del mercato del Sabato e definire le nuove caratteristiche del mercato - Valorizzare Corso della Libertà come boulevard di collegamento tra il Centro e Gries 	10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
2.5.2-Realizzare parcheggi in zone di ingresso della città	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare, in coordinamento con la Provincia, il nuovo parcheggio presso la rinnovata funivia di San Genesio 	

INDIRIZZO STRATEGICO		
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
2.6.1-Sostenere l'edilizia sociale e in cooperazione senza riduzione di aree verdi		
2.6.2-Sperimentare insieme all'IPES e alla Provincia nuove modalità di accesso all'alloggio pubblico	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare con IPES nuovi criteri di distribuzione fondi che tengano conto di Bolzano, città capoluogo - Favorire la realizzazione di <i>studentati</i> residenze per studenti e professori universitari a Bolzano con definizione delle procedure e criteri - Sperimentare "condomini solidali", forme <i>di co-housing e co-working</i> - Favorire nuove forme di convivenza e assistenza reciproca ripensando anche all'architettura abitativa - Promuovere le agevolazioni per gli alloggi offerti in locazione a studenti e a famiglie a basso reddito a canoni agevolati in base all'accordo territoriale sottoscritto nel 2019 	8-ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
2.6.3-Sperimentare nuove forme di abitare e agevolazioni in tema di abitare		

INDIRIZZO STRATEGICO		
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
2.7.1-Ristrutturazioni ed ampliamenti del cimitero comunale	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazioni ai fini della costruzione di una palazzina servizi per gli operatori 	12- DIRITTI SOCIALI,

<p>cimiteriali e per gli operatori del servizio funebre</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazioni sull'ampliamento del crematorio 	<p>POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>
---	--

AMBITO STRATEGICO

3-ORGANIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

INDIRIZZO STRATEGICO

3.1-Un'amministrazione comunale efficiente, trasparente e vicina ai cittadini

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
3.1.1-Migliorare i servizi e l'efficienza dell'amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e sviluppare il sistema di indicatori sui servizi comunali - Definizione piano della qualità e rafforzare il ruolo del Tavolo della <i>governance</i> sulla qualità dei servizi (con società partecipate e rappresentanti degli utenti) - Rivedere l'organizzazione dei 5 centri civici in un'ottica di maggiore flessibilità dei servizi offerti per renderli rispondenti alle mutate condizioni di una società sottoposta a nuove sfide - Analisi di nuovi orari di apertura al pubblico da parte delle amministrazioni pubbliche - Potenziamento del servizio controllo costruzioni 	
3.1.1-Migliorare i servizi e l'efficienza dell'amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Consulenza on-line per progettisti e cittadini 	
3.1.2-Migliorare l'esercizio dell'attività di indirizzo strategico e controllo delle società partecipate	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio dell'attuazione dell'accordo di fusione e del Piano industriale di Alperia, strutturando i rapporti con gli altri soci e gli organi societari - Controllo sull'applicazione della normativa sull'anticorruzione, trasparenza, acquisto beni e servizi - Implementazione dei controlli previsti dal regolamento sul controllo delle società partecipate - Rafforzamento dell'attività di definizione e coordinamento con gli enti e le società controllati e in house degli obiettivi e degli indicatori quale principale strumento di indirizzo e vigilanza dei propri organismi partecipati. Gli obiettivi in sede di previsione vengono pubblicati nel Dup annuale/Aggiornamento, e vengono rendicontati in appendice al bilancio consolidato 	1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
3.1.3-Attuazione della normativa sulla privacy, trasparenza, adozione degli strumenti di "Transparency International" patti di integrità, "whistleblowing"	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione della "Carta di Avviso Pubblico – Codice etico per la Buona Politica" - Controllo, puntuale applicazione e formazione in materia di privacy - Adesione da parte delle società controllate alla "Carta di avviso pubblico – codice etico per la buona politica" e adozione delle linee guida ANAC sul whistleblowing 	
3.1.4-Potenziare i servizi amministrativi erogati dai centri civici		
3.1.5-Consolidare il sistema di programmazione e controllo di gestione	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare le procedure di rilevazione dei carichi di lavoro del personale 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Collegare il sistema di controllo di gestione con il controllo strategico, sviluppando metodi ed indicatori, introducendo un sistema di business intelligence con elaborazione automatica di indicatori gestionali 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Progressiva attivazione dei procedimenti amministrativi on-line (tra cui: edilizia, contributi, occupazione suolo pubblico) 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione della gestione documentale digitale 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Progressiva attivazione dei canali generici da e verso i cittadini (SPID e rete civica provinciale) e dei servizi accessori (PagoPA, @bollo ecc..) con accelerazione sui temi della smart city e quanto previsto dal Decreto per la semplificazione e l'innovazione digitale (D.L. 16.07.2020 n. 76) 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione dei flussi (<i>workflow</i>) e delle banche dati informatiche, per ridurre i passaggi manuali e la documentazione cartacea 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Portare a termine il cablaggio delle scuole per adeguamento della rete 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Nuova intranet e nuovo sito internet del Comune 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Nuova comunicazione bilingue con l'impiego di giornalisti di madrelingua italiana e tedesca 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Istituire e aggiornare una banca dati con tutti i dati statistici rilevati all'interno dell'amministrazione comunale 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione di linee guida per la pubblicazione dei dati in formati e con licenze aperte (Open Data) 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Messa in rete di dati sull'infortunistica stradale 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Percorso di sviluppo dirigenziale, comprese modalità per favorire la rotazione degli incarichi 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto, <i>benchmarking</i> e scambio di buone pratiche con altre città italiane ed europee 	
	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione e valutazione dell'efficacia del Piano triennale della formazione 	

INDIRIZZO STRATEGICO

3.2-Favorire la collaborazione e semplificare il lavoro degli organi comunali

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
3.2.1-Modificare il regolamento del Consiglio Comunale	<ul style="list-style-type: none"> - Riforma del Consiglio Comunale per sburocratizzare e migliorare l'efficienza - Elaborare una proposta per il Consiglio regionale che individui un nuovo sistema remunerativo per i consiglieri comunali, con rinuncia ai gettoni di presenza e introduzione di una indennità fissa mensile con detrazioni per assenze ingiustificate - Rimodulare i lavori delle Commissioni consiliari con la riduzione di pareri obbligatori non previsti per legge per questioni che non siano di carattere generale 	1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
3.2.2-Avviare un confronto tra i Consigli di quartiere e l'Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Istituire, anche attraverso una revisione del Regolamento per il 	

Comunale per una migliore collaborazione

Decentramento, strumenti di raccordo tra Consigli di Quartiere, Giunta e Assessorati
- Reindirizzare, con modifica del Regolamento, l'attività dei Consigli di Quartiere principalmente sulle attività culturali

INDIRIZZO STRATEGICO**3.3-Estendere gli strumenti partecipativi**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
3.3.1-Sviluppare i canali digitali di ascolto e di dialogo con i cittadini	- Consolidare lo strumento "Sensor Civico" - Rafforzare la "cittadinanza digitale" attraverso iniziative mirate a migliorare le competenze digitali di base	1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
3.3.2-Istituire tavoli di confronto sui vari temi di sviluppo della città	- Istituire momenti di consultazione e tavoli partecipativi con le categorie ed i gruppi di cittadini interessati dai progetti di sviluppo urbano	

INDIRIZZO STRATEGICO**3.4-Recuperare margini di manovra finanziari e ottimizzare le risorse del Comune**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
3.4.1-Mantenimento dell'azzeramento del debito pubblico	- Valutare l'eventuale assunzione di nuovo debito pubblico con la massima attenzione e limitatamente al finanziamento di un programma pluriennale di opere pubbliche urgentissime	50-DEBITO PUBBLICO
3.4.2-Attuare programmi di valorizzazione patrimoniale	- Attuare nuovi programmi di valorizzazione patrimoniale delle proprietà comunali per rafforzare le finanze comunali	
3.4.3-Reperimento nuove risorse finanziarie	- Contrattazione con la Provincia e il Consorzio dei Comuni per rivedere il meccanismo di distribuzione dei fondi provinciali per i Comuni sia per le spese correnti, ma ancora più per gli investimenti	1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
3.4.4-Politiche tariffarie IMI	- Rimodulazione tariffaria per favorire l'immissione sul mercato delle locazioni degli alloggi sfitti	
3.4.5-Canone Unico Patrimoniale		

AMBITO STRATEGICO**4-SICUREZZA E INTEGRAZIONE****INDIRIZZO STRATEGICO****4.1-Valorizzare lo spazio pubblico urbano, coordinando i vari servizi**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
4.1.1-Favorire il dialogo interculturale e intergenerazionale per quartieri sicuri	- Valorizzare lo spazio pubblico con eventi basati sul dialogo interculturale e intergenerazionale	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
4.1.2-Promuovere attività valorizzando gli spazi pubblici	- Definizione di un calendario degli eventi e delle manifestazioni in città con un riferimento unico all'interno della struttura comunale - Individuare spazi aperti nei quartieri da attrezzare anche con palchi fissi	

- Aumentare gli spazi pubblici in ogni quartiere fruibili per attività culturali, sociali o economiche

INDIRIZZO STRATEGICO

4.2-Monitoraggio permanente delle possibili situazioni di degrado

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
4.2.1-Il Sindaco della notte		
4.2.2-Installare nei punti critici telecamere in accordo con Commissariato del Governo e la Questura	<ul style="list-style-type: none"> - Puntuale verifica del rispetto della normativa della privacy sul sistema di video-sorveglianza -Aumento di telecamere nelle zone critiche in accordo con la Questura 	
4.2.3-Promuovere progetti di collaborazione/ integrazione con altri livelli di governo	<ul style="list-style-type: none"> -Collaborazione con i servizi sociali e sanitari, oltre che con gli altri livelli di governo 	
4.2.3-Promuovere progetti di collaborazione/ integrazione con altri livelli di governo	<ul style="list-style-type: none"> - Studiare un rinnovato programma di attività per l'applicazione delle norme sull'accattonaggio molesto e per reprimere schiamazzi notturni - Aumentare la percezione della sicurezza nei quartieri grazie ad attività socio culturali organizzate dalle diverse associazioni presenti nel territorio 	3-ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
4.2.4-Aumentare il pattugliamento notturno della Polizia Municipale in collaborazione con altre forze dell'ordine	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento dei controlli grazie ai nuovi vigili assunti - Revisione degli orari di servizio serale/notturno della Polizia Municipale - Monitorare l'equilibrio tra la vivacità degli spazi pubblici con la tutela della quiete e dell'ordine pubblico - Applicare divieti di consumo di alcool per limitate zone nelle ore notturne su area pubblica non concessionata (in presenza di rischio elevato di assembramento e disturbo alla quiete pubblica) 	
4.2.5-Ridefinizione degli orari concessioni suolo pubblico		

INDIRIZZO STRATEGICO

4.3-Rispondere in modo strutturale all'emergenza profughi e all'integrazione degli stranieri

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
4.3.1-Promuovere e sostenere iniziative di inclusione dei migranti	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare progetti di integrazione dei richiedenti protezione internazionale attraverso l'impiego volontario in lavori di pubblica utilità (giardineria comunale) - Contributi ad associazioni che in collaborazione con la Provincia organizzano attività e corsi (ad esempio lingua ed educazione civica) rivolti ai nuovi cittadini, ma anche di attività che coinvolgano popolazione autoctona e migranti - Aggiornamento dell'informazione dei servizi per migranti anche ai fini di creare iniziative economiche 	
4.3.2-Verificare l'adesione del Comune di Bolzano alla rete di enti locali che accedono allo SIPROIMI	<ul style="list-style-type: none"> - Reperire fondi provinciali, statali o europei per promuovere un'accoglienza ordinaria dei richiedenti asilo con rafforzamento della rete del territorio - Prosecuzione del progetto di ASSB del progetto di accoglienza per minori stranieri non accompagnati con "accompagnamento" psicologico 	12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
4.3.3-Sostenere i minori stranieri non accompagnati	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio dei richiedenti asilo "fuori quota" in stretta collaborazione con il 	
4.3.4-Partecipare attivamente alla definizione delle politiche		

dell'accoglienza prestando attenzione alla sostenibilità finanziaria	Commissariato del Governo e con la Provincia - Inclusione dei titolari di protezione internazionale che hanno terminato la fase di accoglienza	
4.3.5-Partecipare ai tavoli di coordinamento tra Stato, Provincia ed Euregio	- Fare pressione per una equa distribuzione sul territorio provinciale dei richiedenti protezione internazionale presenti a Bolzano, scambio di buone pratiche tra gli Enti	12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
4.3.6-Sostenere le associazioni attive nella cooperazione internazionale per la Tutela dei Diritti Umani	- Contributi ad associazioni che operano nella cooperazione internazionale per attività ordinaria e progetti straordinari	

AMBITO STRATEGICO

5-SVILUPPO CULTURALE E SOCIALE DELLA COMUNITÀ CITTADINA

INDIRIZZO STRATEGICO

5.1-Promuovere sinergie e coordinamento tra associazioni ed istituzioni culturali

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
5.1.1-Sostenere le istituzioni e associazioni culturali con una pianificazione a medio/lungo termine	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare e sperimentare contributi su una programmazione triennale e incentivare a mettersi in rete - Aggiornare i criteri per la concessione di contributi per favorire il coordinamento e la rete tra le associazioni - Sviluppare progettualità culturali in collaborazione con la LUB 	5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

INDIRIZZO STRATEGICO

5.2-Decentrare eventi e manifestazioni culturali nei quartieri, anche individuando nuovi spazi

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
5.2.1-Coordinare con le Istituzioni, l'associazionismo ed i volontari di quartiere microinterventi ampliando la fruizione culturale	<ul style="list-style-type: none"> - Pillole di cultura in collaborazione con le istituzioni culturali, le associazioni, i cori, le bande musicali nei quartieri - Esibizioni decentrate di Concorso Busoni, Akademia Gustav Mahler, GMJO, EUYO, Haydn, TSB, VBB, Teatro Cristallo e associazioni - Promuovere nei quartieri iniziative di promozione della lettura (su esempio di Leggere lungo il Talvera) - Sostegno ad artisti che realizzano in loco opere d'arte da esporre sul territorio cittadino - Sviluppare ed ampliare le iniziative culturali organizzate presso le Biblioteche di Quartiere - Progettualità in ambito culturale da realizzare dai distretti sociali in collaborazione con i più importanti sodalizi culturali e le associazioni culturali attive nei quartieri e i Consigli di quartiere 	5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

INDIRIZZO STRATEGICO

5.3-Rafforzare la rete delle biblioteche attorno al nuovo Polo bibliotecario

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
5.3.1-Realizzare e attivare il Polo Bibliotecario	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare ai comitati di coordinamento per la progettazione di contenuti, spazi e servizi del nuovo Polo bibliotecario, fino al trasferimento della 	

<p>5.3.1-Realizzare e attivare il Polo Bibliotecario</p>	<p>Biblioteca Civica nei nuovi spazi - Promuovere, in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale, azioni di comunicazione del progetto del Polo Bibliotecario e della sua <u>valenza culturale</u></p>	<p>- Programmare e razionalizzare le attività di sostegno alle biblioteche dell'associazionismo, sviluppandone il coordinamento con le biblioteche comunali, in vista dei servizi del Polo, facendone dei punti di riferimento all'interno dei quartieri</p>
<p>5.3.2-Ampliare i servizi delle biblioteche nei quartieri</p>	<p>-Sviluppare le Biblioteche come luogo deputato a favorire un accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione, per creare cittadini in grado di esercitare i loro diritti democratici ed esercitare i loro diritti nella società attraverso la messa a disposizione delle risorse che costituiscono il patrimonio delle biblioteche, lo sviluppo dei servizi offerti, la promozione della lettura</p>	<p>- Ampliare la tipologia e la qualità dei servizi in modo da attrarre i giovani ed altre fasce di pubblico - Adeguare gli orari di apertura per valorizzare appieno gli investimenti e favorire l'accesso ai lavoratori e alle lavoratrici - Adeguare le attuali sedi delle biblioteche nei quartieri ammodernandone le strutture e rendendole <i>client friendly</i></p>

INDIRIZZO STRATEGICO	5.4-Promuovere una cultura della convivenza e della pace e l'identità pluriculturale della città	
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
<p>5.4.1-Promuovere azioni per una città della memoria, della convivenza e della pace</p>	<p>- Valorizzare con iniziative la Collina dei Saggi - Realizzazione di siti attivi per rinnovare il ricordo delle vittime del 3 maggio 1945 e la memoria dei "7 di Gusen" - Valorizzazione della memoria dedicata al tema della "Rosa Bianca" - Proseguire con le iniziative dell'Archivio Storico volte a rendere accessibili online in forma <i>open access</i> i materiali storico-archivistici comunali di particolare pregio tramite la loro sistematica digitalizzazione - Proseguire con le iniziative dell'Archivio Storico rivolte al tema della città della memoria attiva (Stolpersteine, Percorsi espositivi presso Monumento alla Vittoria, l'ex Lager di Bolzano e in Piazza Tribunale ecc.) - Sostenere la collaborazione dell'Archivio Storico con altri enti di conservazione archivistica e di ricerca storica, in ambito regionale, nazionale e internazionale</p>	<p>5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</p>
<p>5.4.2-Favorire la promozione di una politica della Pace</p>	<p>- Incontri culturali con scrittori, filosofi ed altri operatori della pace nel mondo - Gestione della Convenzione per il Centro della Pace</p>	

5.4.3-Promuovere Bolzano come città pluriculturale	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere itinerari turistico-culturali attraverso iniziative di memoria attiva - Favorire produzioni tra le istituzioni culturali di lingua italiana, tedesca e ladina - Promuovere progettualità multiculturale - Introdurre la consulta ladina nello Statuto del Comune - Rivitalizzare i rapporti con la città gemellata di Sopron e proseguire e potenziare i rapporti con la città gemellata di Erlangen 	5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
5.4.3-Promuovere Bolzano come città pluriculturale	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere progettualità multiculturale - Introdurre la consulta ladina nello Statuto del Comune - Rivitalizzare i rapporti con la città gemellata di Sopron e proseguire e potenziare i rapporti con la città gemellata di Erlangen 	

INDIRIZZO STRATEGICO

5.5-Rafforzare la rete museale cittadina

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
5.5.1-Sviluppare il Museo Civico, anche in vista del polo museale	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliare le superfici espositive del Museo Civico - Proseguire con la catalogazione del patrimonio del Museo Civico al fine di rendere accessibili in maniera digitale le collezioni di maggiore rilevanza, ponendo particolare attenzione anche sulla documentazione, in prospettiva della progettazione di nuove percorsi museali, della messa online del catalogo delle opere, nonché di varie attività di esposizione - Polo museale: raccordo con la Provincia per la realizzazione del Polo museale e per la definizione di nuove sinergie e future forme di collaborazione 	5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
5.5.2-Favorire la messa in "rete" e la fruizione dei musei cittadini	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguare gli orari di apertura dei musei - Nuovo percorso di comunicazione riferito ai diversi musei comunali nell'ambito di un collegamento dei vari musei cittadini (creando anche sinergie con quelli provinciali), rilanciando la propria offerta per una fruizione attiva e attuale della storia cittadina con un ruolo di perno attribuito al Museo Civico e all'Archivio Storico 	5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

AMBITO STRATEGICO

6-POLITICHE EDUCATIVE E GIOVANILI

INDIRIZZO STRATEGICO

6.1-Promuovere uno stile di vita salutare e la socializzazione attraverso la pratica sportiva

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
6.1.1-Sostenere e diffondere una cultura dello sport	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la comunicazione degli eventi sportivi - Indirizzare le associazioni ad unirsi per aumentare così il numero dei loro iscritti e per evitare o limitare problemi di disponibilità di spazi - Iniziative per avvicinare i giovani alla pratica sportiva - "Bolzano cammina": promuovere uno stile di vita sano per avvicinare i cittadini e le cittadine all'attività del camminare 	6-POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
6.1.2-Migliorare ed ampliare la fruizione delle strutture sportive	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi diversi di manutenzione zona Sportiva Maso della Pieve 	

<p>6.1.2-Migliorare ed ampliare la fruizione delle strutture sportive</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sottoscrizione dell'accordo con la Provincia ai fini della realizzazione della seconda pista di ghiaccio al Palaonda con costi al 50% a carico del Comune e 50% a carico della Provincia al netto dell'eventuale contributo del CONI previa individuazione delle necessarie risorse finanziarie - Analisi per il futuro risanamento del Palamazzali previo reperimento dei fondi - Realizzazione di un campo di tennis aggiuntivo in via Parma (2023) - Esame della possibile ristrutturazione piscina/tuffi Pircher zona sportiva Maso della Pieve e del reperimento dei necessari fondi, rendendola possibilmente di importanza circondariale anche nei cofinanziamenti - Vaglio delle possibili riqualificazioni Pista Zero e spostamento pista BMX - Rideterminare le modalità di assegnazione delle palestre per gli allenamenti con ampliamento degli orari di utilizzo per i giovani sportivi - Presa in esame del risanamento energetico Palasport di via Resia e analisi del budget - Sport a costo zero, individuare aree idonee per l'installazione di percorsi vita ed esercizi a corpo libero, aumentando le palestre gratuite all'aperto e zone di quiete per attività meditative 	<p>6-POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p>
--	--	--

INDIRIZZO STRATEGICO

6.2-Valorizzazione dell'idealità e delle potenzialità dei giovani cittadini

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
<p>6.2.1-Recuperare ai Piani la rimessa ferroviaria per la creazione di un “Centro per eventi giovanili”</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Avvio di un percorso partecipato per la definizione dei bisogni e la progettazione degli spazi - Inserire l'operazione all'interno dell'Accordo di programma sulla riqualificazione dell'Areale ferroviario - In attesa dello sviluppo dell'Areale di medio-lungo termine individuare altri spazi per manifestazioni, eventi ed attività per i e le giovani con capienza media 	
<p>6.2.2-Streetworker – sostenere il progetto teso a fronteggiare i fenomeni di emarginazione, dipendenza e violenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare la presenza di <i>streetworker</i> nelle aree critiche della città - Elaborazione di apposite linee guida per promuovere in collaborazione con ASSB ed il terzo settore una strutturata attività di <i>streetworking</i> 	<p>6-POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p>
<p>6.2.3-Promuovere soluzioni per <i>graffity writers</i> e altri progetti giovanili</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento progetto MURARTE e progetto Bolzano 39C. Individuazione di aree strategiche (ipotesi Lungo Isarco lato arginale) per lo sviluppo del progetto - Gara per finanziamento progetti di attività giovanile - Festa annuale per neo-maggiorenni 	

INDIRIZZO STRATEGICO**6.3-Investire in infrastrutture scolastiche e spazi educativi di qualità**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
6.3.1-Garantire la sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici	<ul style="list-style-type: none"> - Appalto e realizzazione scuola elementare e media in Via Bari (2021/22 progettazione – 2022/2025 gara e esecuzione lavori) - Gara di progettazione e successivo appalto per la ristrutturazione della scuola media von Aufschnaiter - Progettazione di un lotto della ristrutturazione dell'Istituto musicale "Vivaldi" in lingua italiana (progettazione 2021/2022, lavori 2022/2023) - Ristrutturazione Scuola materna Dante Alighieri- lavori 2021/2023 - Approvazione progetto ristrutturazione comparto scolastico Archimede Longon (gara ed esecuzione lavori 2022/2024) - Ristrutturazione scuola media Ada Negri (progettazione in unica fase 2021 – gara ed esecuzione lavori 2023/2025) - Adeguamento alle normative vigenti scuola elementare Chini secondo lotto lavori 2021 - Nuova realizzazione scuola materna in zona di espansione Druso Est (progettazione 2021 – lavori 2022/2024) - Risanamento infiltrazioni presso alcune scuole cittadine - Sostituzione serramenti presso alcune scuole cittadine - Ottimizzare i posti mensa esistenti 	4-ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
6.3.2-Aumentare i posti mensa nelle scuole elementari		
6.3.3-Sostenere, con spazi idonei, i centri di incontro genitori-bambini	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione con la Provincia del quadro giuridico che disciplina l'affidamento a realtà senza fine di lucro della gestione di scuole dell'infanzia pubbliche - Studio di fattibilità e studio finanziario per la razionalizzazione in PPP di un grande centro cottura delle cucine comunali - Mano a mano che si realizzano le scuole dell'infanzia di nuova costruzione, razionalizzare la presenza delle scuole dell'infanzia, chiudendo le scuole dell'infanzia condominiali monosezione o ospitate in siti con barriere o scuole di altro grado che necessitano di recuperare locali 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
6.3.4-Ottimizzare i costi di gestione nelle scuole dell'infanzia		

AMBITO STRATEGICO**7-POLITICHE SOCIALI E PARI OPPORTUNITÀ****INDIRIZZO STRATEGICO****7.1-Fronteggiare le nuove povertà e il disagio nascosto**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
7.1.1-Fronteggiare le nuove povertà e il disagio nascosto	<ul style="list-style-type: none"> - Stato di emergenza post-Covid: accordare pratiche sociali con la Provincia con capacità di reazione in tempi consoni alle emergenze sanitarie 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

7.1.1-Fronteggiare le nuove povertà e il disagio nascosto	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere lo sviluppo occupazionale contro gli effetti della pandemia e la potenziale disoccupazione - Intervenire nell'individuazione anche di nuove povertà e di nuove situazioni di disagio (per es. genitori soli) 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
7.1.2-Sostenere progetti di reinserimento lavorativo nonché sperimentare progetti di welfare generativo	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del fondo provinciale di finanziamento della L.P. 11/86 "Impiego temporaneo di lavoratori disoccupati" in modo da poter confermare ed ampliare i progetti attivati in Comune ed enti strumentali 	
INDIRIZZO STRATEGICO		
7.2-Migliorare i servizi sociali e la loro gestione		
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
7.2.1-Perseguire un'efficiente gestione dei servizi sociali della città	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento del Segretariato sociale a beneficio dei nuovi utenti che accedono ai Distretti sociali - Prosecuzione nella semplificazione delle procedure burocratiche per migliorare la relazione con l'utenza e ridurre costi amministrativi 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
7.2.2-Riorganizzare Azienda Servizi Sociali di Bolzano (ASSB)	<ul style="list-style-type: none"> - Perseguire nuove sinergie in ambito amministrativo all'interno di ASSB, valutando l'istituzione di un organo di controllo, visione e programmazione e pianificazione comune 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
7.2.3-Ridefinire il sistema di collaborazione pubblico-privato per l'erogazione dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Perseguire, dove possibile, un allungamento della durata dei contratti tra ASSB ed il terzo settore nel sistema di welfare cittadino, con monitoraggio e coordinamento da parte del Comune 	
7.2.4-Investire nell'assistenza territoriale farmaceutica, anche perseguiendo nuove modalità di gestione per mantenerne l'economicità	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento del servizio farmaceutico pubblico e potenziamento dei servizi ai cittadini - Trasferimento Farmacia Santa Geltrude presso nuovo polo Mignone/Rosenbach - Promozione del volontariato nelle scuole indicando tutte le possibili attività secondo le predisposizioni del singolo e attività in collaborazione con la Provincia (tipo Fiera del Volontariato) 	14-SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
7.2.5-Contrastare la crisi del volontariato, coordinando iniziative e servizi		12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
7.2.6-Gestione del servizio "Emergenza Freddo"		12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
INDIRIZZO STRATEGICO		
7.3-Sviluppare le peculiarità urbane nella governance provinciale delle prestazioni sociali		
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
7.3.1-Ridefinire in collaborazione con la PAB il sistema tariffario per i servizi all'infanzia e per la terza età	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto continuo con la Provincia per garantire la sostenibilità del servizio da parte delle famiglie 	
7.3.2-Sostenere e promuovere la libertà di scelta delle famiglie nei servizi alla prima infanzia: asili nido, microstrutture, servizi di Tagesmütter	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione degli asili nido, come realtà irrinunciabile per la città capoluogo del sistema integrato dei servizi per la prima infanzia, anche attraverso la proposta di pacchetti orari in modo da attrarre nuova utenza - Confronto con la Provincia per migliorare l'integrazione dei servizi sociali e sanitari 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
7.3.3-Rafforzare il ruolo del Comune nel sistema di pianificazione del welfare provinciale	<ul style="list-style-type: none"> - Impostare le politiche di welfare secondo il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale, comprendendo un contributo dei soggetti del privato 	

INDIRIZZO STRATEGICO
7.4-Valorizzare la cultura di genere

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
7.4.1-Rafforzare la conciliazione tra lavoro e famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni a sostegno di una equa ripartizione del lavoro familiare tra uomo e donna - Diffondere progetti di assistenza pomeridiana in altre scuole della città (coinvolgendo scuole, associazioni giovanili, Comune e Provincia) - Prosecuzione e miglioramento del sostegno della prima infanzia, sostegno dei centri famiglia, adeguamento dei criteri per l'erogazione dei contributi ad enti ed associazioni per lo sviluppo di progettualità - Consolidamento Rete contro la violenza di genere (azioni di sensibilizzazione, corsa contro la violenza, osservatorio, rinnovare quando possibile l'organizzazione del convegno sulla violenza assistita, realizzazione nuova casa delle donne, ultimazione di 8 alloggi di transizione per donne in situazione di violenza in collaborazione con la Provincia, costituzione di parte civile della città di Bolzano nei procedimenti penali) - Sensibilizzare per una cultura del rispetto e della gentilezza: ricerca operativa di metodologie per diffondere la gentilezza tra i cittadini 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
7.4.2-Promuovere azioni culturali e di sensibilizzazione per rimuovere le discriminazioni di genere		

INDIRIZZO STRATEGICO
7.5-Migliorare la qualità abitativa e la vivibilità di quartiere

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
7.5.1-“Abitare sicuro” per anziani soli e autosufficienti	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione degli alloggi comunali di assistenza ed accompagnamento abitativo a Casanova, 32 alloggi (lavori fine 2022 - assegnazione 2023) - Stipula dell'accordo con la Provincia per il risanamento della casa di riposo Don Bosco e la realizzazione della casa di riposo ad Oltrisarco/Aslago in attuazione della convenzione con la Provincia previo reperimento dei fondi - Sostegno del progetto di Fondazione La Roggia nell'ampliamento di posti letti con l'utilizzo di un edificio comunale - Prosecuzione da parte dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano del monitoraggio e il governo del sistema integrato dell'assistenza domiciliare alle persone non autosufficienti - Promozione di attività diverse di socializzazione rivolte agli anziani per migliorarne il benessere - Contributi ad associazioni che sviluppano progetti di comunità e benessere per la comunità cittadina (La 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
7.5.2-Organizzare la città tenendo conto delle necessità dei cittadini più anziani		
7.5.3-Consolidare ed estendere i progetti di sviluppo di comunità		

	Vispa , Club della Visitazione, VKE, La Strada)
7.5.4-Promuovere iniziative di miglioramento delle condizioni di vita e dell'inclusione dei diversamente abili	<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione dei diversamente abili in attività sportive e del tempo libero - "Dopo Di Noi": sviluppo del progetto

AMBITO STRATEGICO

8-POLITICHE AMBIENTALI

INDIRIZZO STRATEGICO	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
8.1-Ridurre l'impatto ambientale e migliorare il servizio del ciclo dei rifiuti e dell'igiene urbana	<ul style="list-style-type: none"> - Azzeramento della tassa rifiuti e acqua per il primo anno di attività nuove imprese - Proseguire nell'analisi sui risultati della raccolta porta a porta e dei rifiuti verdi - Verificare la creazione di nuove ATO sovra comunali per la raccolta dei rifiuti in Provincia - Prosecuzione della sostituzione e rinnovamento delle campane stradali della Raccolta Differenziata - Monitoraggio della nuova area raccolta rifiuti interrata per verificarne la replicabilità - Aumento delle videocamere a presidio dei luoghi di conferimento o abbandono rifiuti in diversi luoghi della città per contrastare il deposito abusivo dei rifiuti - Favorire il riuso anche con scambi online e utilizzando i beni in buono stato provenienti dal centro riciclaggio - Proseguire le "feste degli ingombranti" nelle piazze dei quartieri, promuovendo iniziative che incentivano la riduzione dei rifiuti 	
8.1.1-Ottimizzare la raccolta dei rifiuti e della nettezza urbana	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni di sensibilizzazione sul corretto uso di come differenziare i rifiuti e informazione sulle modalità corrette di differenziazione dei rifiuti e sul conseguente sistema sanzionatorio che verrà inasprito - Prosecuzione del coinvolgimento degli amministratori di condominio e associazioni di categoria - Newsletter sullo stato dell'ambiente e sulle azioni in corso nei diversi ambiti (aria, rumore, acque, rifiuti, ecc.) - Educazione ambientale nelle scuole 	9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
8.1.2-Piano di riduzione progressivo dei rifiuti e di sostegno al riuso		
8.1.3-Mantenere e/o aumentare la % di raccolta differenziata		

INDIRIZZO STRATEGICO

8.2-Promuovere il risparmio e la riqualificazione energetica

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
8.2.1-Iniziative di informazione e sensibilizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare la cittadinanza sui comportamenti da adottare per risparmiare energia e per l'utilizzo delle energie rinnovabili - Valutare e realizzare ogni progetto comunale compatibilmente con gli obiettivi e impegni internazionali presi sulla tutela del clima - Iniziative ecologiche varie (Giretto d'Italia, M'Illumino di meno, Giornata 	9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

8.2.1-Iniziative di informazione e sensibilizzazione

- dell'acqua, ecc.)
- Monitoraggio biennale del PASC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima)
 - Eventi tematici sul risparmio energetico
 - Supportare i cittadini/e tramite esperti/e per informarli sul risparmio energetico: sportello energia
 - Partecipazione del Comune per ottenere il riconoscimento di Bolzano quale città equosolidale e sostenibile
 - Partecipazione a Progetti Europei e provinciali per il risparmio energetico e di tutela del clima (progetto JustNATURE)

8.2.2-Programma di riqualificazione energetica degli edifici comunali e del patrimonio edilizio esistente

- Riqualificare alloggi comunali di via Parma entro il 2023
- Favorire l'incrocio e la messa a disposizione delle banche dati per programmare la riqualificazione energetica degli edifici comunali in collaborazione con il CED
- Instaurare tavolo tecnico con Ripartizione LL.PP. e Patrimonio per stabilire calendario interventi di riqualificazione e fornire consulenza per gli edifici comunali
- Acquisizione e vendita dei certificati bianchi o TEE (Titoli di Efficienza Energetica) per interventi del Comune
- Tavolo tecnico con amministratori di condominio per modalità di collaborazione e coinvolgimento dei condomini (sportello energia)
- Planimetria di consumo energetico specifico degli immobili della città

9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

8.2.2-Programma di riqualificazione energetica degli edifici comunali e del patrimonio edilizio esistente

INDIRIZZO STRATEGICO

8.3-Tutelare e valorizzare il verde urbano ed agricolo

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
8.3.1-Conservare il verde agricolo e incentivare gli orti urbani	<ul style="list-style-type: none">- Incentivare la cultura degli orti urbani- Revisione del regolamento orti urbani, per estendere anche ad altre categorie di cittadini la possibilità di aderire all'iniziativa	
8.3.2-Conservare e rigenerare le aree verdi urbane esistenti	<ul style="list-style-type: none">- Valorizzazione ambientale del Colle ai fini dell'educazione ambientale dei giovani in collaborazione con le scuole- Potenziare i collegamenti pedonali sulle pendici in collaborazione con l'Ispettorato Forestale BZ I all'interno della pianificazione complessiva del PUT- Individuazione ed acquisizione di aree verdi individuate dal Piano del Verde	9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO

8.4-Ridurre l'inquinamento e migliorare la sicurezza del territorio e dei cittadini

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
8.4.1-Bonifica "Kaiserberg"	<ul style="list-style-type: none">- Valutare se l'utilizzo della superficie, una volta bonificata, può essere destinata ad ospitare campi di tennis- Appalto ed esecuzione dei lavori entro il 2023	9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
8.4.2-Prevenzione dell'inquinamento acustico	<ul style="list-style-type: none">- Approvazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA)- Adozione di misure di risanamento	9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

acustico

- Riduzione del pericolo di natura idrogeologica potenzialmente gravante sul territorio urbanizzato
- Redazione progetto esecutivo per la mitigazione del pericolo di caduta massi presso la località Santa Maddalena con esecuzione dei lavori nel 2023/2024
- Redazione progetto esecutivo e assegnazione dei lavori per la riduzione del pericolo da frana presso la località Cardano (compartecipazione spesa da parte di Alperia)
- Miglioramento della conoscenza del sottosuolo della conca di Bolzano
- Realizzazione del nuovo canale Rencio di smaltimento delle acque provenienti da S. Maddalena
- Realizzazione nuovo acquedotto al Colle
- Periodici interventi di manutenzione delle opere paramassi esistenti

8.4.3-Azioni di prevenzione e protezione idro-geologica

8.4.4-Piano della qualità dell'aria

8.4.5-Promozione del Teleriscaldamento

9-SVILUPPO
SOSTENIBILE E
TUTELA DEL
TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE

- Tavolo di lavoro con la Provincia per individuare strategie e provvedimenti per la riduzione dell'inquinamento con l'obiettivo di fare diventare Bolzano una Città ad emissioni 0 entro il 2035

- Promozione dell'allacciamento del Teleriscaldamento affinché Alperia raggiunga nel 2024 l'obiettivo di ca. 12.000 appartamenti connessi (pari al 35% della popolazione servita) oltre a 200 attività commerciali e 40 edifici pubblici per un risparmio di ca. 30.000 tonnellate di emissioni di CO₂, con verifica della eventuale necessità di realizzare una nuova centrale di produzione

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

3. Organizzazione e gestione dei servizi pubblici

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali, assicurandone la regolarità e continuità e la fruizione in condizioni di uguaglianza.

La disciplina comunitaria, dagli anni '90 in poi, ha introdotto principi importanti in termini di concorrenza e regolazione introducendo il concetto di servizi di interesse generale che possono essere: 1) a rilevanza economica; 2) privi di rilevanza economica.

Nella cornice della disciplina comunitaria e dei principi e delle normative di settore nazionali, in virtù delle specifiche competenze previste dallo Statuto di Autonomia, i principali riferimenti normativi per il Comune di Bolzano in materia di servizi pubblici sono gli art. 41 della Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e la L.P. n. 12/2007 e ss.mm. (vi sono poi normative provinciali di settore, come ad es. la raccolta rifiuti, il ciclo integrato delle acque ecc.).

In particolare detta legge provinciale disciplina, quale normativa generale, le modalità di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, cioè quelli che hanno per oggetto produzione di beni ed attività dietro pagamento di corrispettivo e nel quale il soggetto gestore si assume il rischio di gestione.

Questa categoria comprende la maggior parte dei servizi pubblici locali; vi rientrano, infatti, il servizio idrico, la gestione dei rifiuti, la distribuzione del gas e dell'energia elettrica, il trasporto pubblico locale.

In questo ambito peraltro vi è una continua evoluzione normativa soprattutto per migliorare l'efficienza dei servizi rispetto all'esigenza sempre più stringente di contenimento della spesa pubblica.

Il Comune di Bolzano gestisce i servizi pubblici, di cui è titolare, in economia, tramite concessione a terzi, oppure tramite aziende speciali e società partecipate. Nei confronti degli organismi controllati e/o partecipati il Comune ha realizzato un modello di *governance*, in continuo perfezionamento al fine di:

- migliorare la qualità dei servizi tramite un costante monitoraggio degli stessi definendo obiettivi qualitativi misurabili;
- dare concreta attuazione al regolamento sulla vigilanza ed il controllo sulle società ed enti partecipati per contribuire ad una più efficiente gestione economica e finanziaria degli organismi partecipati e verificare il rispetto della normativa vigente, come ad esempio quella sulla trasparenza e anticorruzione, e l'applicazione dei principi previsti dal D.Lgs. 175/2016 come recepito dalla LP 12/2007 e ss.mm.

In questi ambiti è stato impostato un sistema di definizione annuale di obiettivi generali, di efficienza gestionale e di qualità, da parte del Comune, in collaborazione con gli enti/società controllati (o in house).

Per maggiore chiarezza espositiva e informativa inoltre le società e gli organismi partecipati dal Comune di Bolzano sono stati classificati sulla base di un criterio funzionale in relazione alle finalità della partecipazione rispetto all'attività svolta.

Distinguiamo quindi tra:

- soggetti partecipati che gestiscono un servizio pubblico locale;
- soggetti partecipati che producono beni e servizi strumentali all'attività dell'ente o svolgono funzioni amministrative di competenza dello stesso (società strumentali come definite dall'art. 13 D.L. 223/2006 ss.mm.);
- soggetti partecipati che svolgono attività di promozione e sostegno prevalentemente nel campo culturale o sociale.

Di seguito i due elenchi, rispettivamente delle società e degli altri organismi partecipati dal Comune di Bolzano, sulla base dei criteri di classificazione sopra indicati e con i risultati degli ultimi 3 esercizi.

Denominazione	Oggetto sociale in breve	Finalità della partecipazione /attività svolta	SOCIETÀ PARTECIPATE				
			Comune	Tot. Amm. Pubblica	Risultato d'esercizio		
					2019	2020	2021
Funivia del Colle S.r.l.	Esercizio dell'impianto di risalita Bolzano - Colle e promozione dello sviluppo turistico nel bacino dell'impianto.	Gestione servizio pubblico	100,00	100,00	€ 77.746,00	€ 18.790,00	€ 30.216,00
SEAB Servizi Energia Ambiente Bolzano S.p.A	Attività di raccolta, trasporto, trasformazione, distribuzione, gestione, vendita, studio, ricerca, consulenza, produzione, approvvigionamento nei settori ambientale, energetico, telematico e gestione dati e di servizi, la gestione, anche energetica, di impianti, infrastrutture e di immobili (in regime di in house).	Gestione servizio pubblico	99,00	100,00	€ 328.993,00	- € 623.817,00	€ 350.393,00
Areale Bolzano - ABZ S.p.A	Elaborazione di un piano di assetto complessivo dell'areale ferroviario di Bolzano ed elaborazione delle successive fasi operative e progettuali necessarie per il relativo recupero urbanistico.	Attività e funzioni strumentali al Comune (STU)	50,00	100,00	- € 145.184,00 ^{*19)}	- € 33.765,00 ^{*19)}	- € 24.778,00 ^{*19)}
SASA S.p.A.	Attività di trasporto pubblico e/o collettivo di persone urbano, suburbano, interurbano ed extraurbano, nonché lo svolgimento di qualsiasi servizio e/o attività nel campo della mobilità.	Gestione servizio pubblico	6,33	100,00	€ 66.148,00	€ 7.820,00	€ 377.090,00
Eco Center S.p.A.	La società, costituita ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera e) della Legge n.142 dell' 8 giugno 1990, nonché dell'art. 44, comma 3, lettera e) della legge regionale n. 1 del 4 gennaio 1993, ha per oggetto la costruzione, la compravendita, la manutenzione e/o la gestione di impianti e servizi ambientali, la gestione di risorse energetiche e distribuzione del calore, compreso la commercializzazione, la produzione e distribuzione di energia elettrica (in regime di in house).	Gestione servizio pubblico	43,86	100,00	€ 99.526,00	€ 63.398,00	€ 12.024,00
Alperia S.p.A.	Produzione, gestione, acquisto, vendita, importazione ed esportazione energia elettrica e gas.	Disciplina speciale in materia energetica ^{*20)}	21,00	100,00	€ 27.615.944,00	€ 30.518.726,00	€ 31.374.926,00
Alto Adige Riscossioni S.p.A.	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate e la riscossione coattiva (in regime di in house).	Attività e funzioni strumentali al Comune	4,10	100,00	€ 495.640,00	- € 22.914,00	€ 121.988,00

¹⁹ Società di trasformazione urbana con perdite d'esercizio per investimenti relativi ai progetti di riqualificazione, prodromici alla messa in gara ed al recupero degli investimenti in sede di aggiudicazione. Nel frattempo è stato sottoscritto l'Accordo di Programma che prevede la procedura di gara per la dismissione della partecipazione.0

²⁰ In virtù del DPR n.235/1977 ss.mm.ii. "Norme di attuazione dello Statuto Speciale nelle Province di Trento e Bolzano in materia di energia"

Denominazione	Oggetto sociale in breve	Finalità della partecipazione /attività svolta	Partecipazione in %		Risultato d'esercizio		
			Comune	Tot. Amm. Pubblica	2019	2020	2021
			4,63	99,18	€ 69.792,00	- € 918.980,00	€ 200.037,00
Fiera di Bolzano S.p.A.	Realizzazione, organizzazione e gestione di un sistema fieristico espositivo per promuovere la commercializzazione di beni e servizi.	Finalità di promozione e sostegno					
Autostrada del Brennero S.p.A.	Progettazione, costruzione ed esercizio dell'autostrada Brennero-Verona-Modena, nonché di opere stradali, di opere pubbliche connesse con l'attività autostradale.	Gestione servizio pubblico	4,23	Maggioranza	€ 87.086.911,00	€ 20.286.514,00	€ 56.951.297,00
Unifarm S.p.A.	Commercio all'ingrosso, e il più direttamente possibile, di specialità medicinali, articoli sanitari, dispositivi medici e quant' altro occorrente per il rifornimento delle farmacie; prestazione di servizi alle farmacie, agli enti pubblici ed enti privati operanti nel settore della sanità, fra cui a titolo esemplificativo la contabilizzazione delle ricette, la fornitura e la manutenzione di hardware e software, la traduzione anche in lingua tedesca dei foglietti illustrativi .	Attività e funzioni strumentali al Comune	1,33	-	€ 5.066.826,00	€ 5.208.247,00	€ 5.967.195,00
Banca Popolare Etica S.c.p.A	Raccolta del risparmio e l'esercizio del credito con finalità sociali, ambientali e culturali.	Finalità di promozione e sostegno	0,0032	Maggioranza	€ 6.268.000,00	€ 6.403.378,00	€ 9.535.363,00
Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano	Consulenza, assistenza e supporto ai comuni della Provincia di Bolzano.	Attività e funzioni strumentali al Comune	0,813	100,00	- € 216.519,00	€ 4.537,00	€ 414.142,00

ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI

Denominazione	Oggetto sociale in breve	Finalità della partecipazione / attività svolta	Partecipazione in %		Risultato d'esercizio		
			Comune	Tot. Ammin. Pubblica	2019	2020	2021
Associazione Vereingte Bühnen Bozen	Incentivazione della cultura teatrale in Alto Adige; organizzazione e produzione di spettacoli; realizzazione di opportunità per la formazione e l'insegnamento in ambito artistico e tecnico.	Finalità di promozione e sostegno	20,00	100,00	€ 24.004,00	- € 2.071,00	€ 46.814,00
Azienda di soggiorno e turismo	Promozione del turismo; svolgimento compiti demandati dalla Provincia e dal Comune di Bolzano.	Finalità di promozione e sostegno		100,00	€ 50.463,63	€ 94.642,48	€ 9.606,56
Azienda Servizi Sociali di Bolzano	Gestione dei servizi sociali della città di Bolzano, mediante interventi mirati al soddisfacimento delle esigenze fondamentali della vita.	Gestione servizio pubblico	100,00	100,00	€ 3.352.525,00 ⁱ	- € 370.661,00	Dato non disponibile
Fondazione "Ferruccio Busoni Gustav Mahler"	Assicurare a Bolzano la continuità del concorso internazionale pianistico intitolato a Ferruccio Busoni; Organizzazione a Bolzano di corsi di perfezionamento musicale riservati a giovani strumentalisti europei di comprovate qualità musicali; organizzazione di concerti e appuntamenti musicali; sviluppare formati innovativi per la promozione di giovani talenti.	Finalità di promozione e sostegno	80,00	100,00	- € 279,75	- € 156,55	- € 2.020,21
Fondazione Castelli di Bolzano	Gestione del Castel Roncolo con relative pertinenze e del Castel Mareccio con annessa trattoria nonché di altri beni di interesse artistico, culturale e turistico. Promozione di collegate iniziative di carattere scientifico, turistico, ecc.	Attività e funzioni strumentali al Comune e finalità di promozione e sostegno	100,00	100,00	- € 1.550,00	€ 122.732,00	€ 13.399,00
Ente Autonomo Teatro Stabile di Bolzano	Sostegno e diffusione del teatro nazionale d'arte e di tradizione e del repertorio italiano contemporaneo, con riferimento all'ambito cittadino, provinciale e regionale e ai suoi rapporti con la cultura tedesca.	Finalità di promozione e sostegno	60,00	100,00	€ 22,06	€ 8,01	Dato non disponibile
Fondazione "Teatro Comunale e Auditorium"	Gestione tecnico-amministrativa e culturale delle strutture del Teatro e dell'Auditorium secondo criteri di economicità., assicurando che le stesse siano mantenute nelle condizioni di agibilità per lo svolgimento delle attività artistico-culturali che vi si svolgono.	Attività e funzioni strumentali al Comune	50,00	100,00	- € 142.362,00	€ 3.617,00	Dato non disponibile
Ente Autonomo Magazzini generali per il deposito di derrate in Bolzano	Impianto e esercizio dei magazzini generali all'interno e fuori dalla città.	Finalità di promozione e sostegno	30,00	100,00	€ 33.770,00	- € 44.007,00	- € 5.882,00
Fondazione Haydn di Bolzano e Trento	Attività di promozione alla diffusione e all'elevazione della cultura musicale nelle province di Bolzano e Trento, in particolare con la gestione dell'orchestra professionale Haydn.	Finalità di promozione e sostegno	8,33	100,00	- € 8.065,89	€ 20.766,00	€ 5.970,00

4. Indirizzi generali su risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria

4.1. Introduzione

Il nuovo modello di finanza locale provinciale introdotto a decorrere dal 2016 prevede un sistema di finanziamento che suddivide i trasferimenti in due fondi:

1. **destinato alle spese correnti.** Questo fondo è determinato con l'accordo sulla finanza locale. L'importo messo a disposizione per il 2023, sulla base dell'accordo per il triennio 2022-2024, ammonta complessivamente, al netto delle detrazioni per servizi delle scuole elementari e servizio infanzia, a 154,7 milioni per tutti i comuni della provincia, di cui 36,8 milioni per il comune di Bolzano. Va fatto presente che l'entità del fondo e la relativa ripartizione per il 2023 sono condizionati da diversi fattori determinati solo a fine anno: l'entità del bilancio provinciale, le trattative sulla finanza locale e l'eventuale revisione dei parametri;
2. **destinato agli investimenti.** Quest'ultimo ammonta a 126 milioni per l'intera provincia ed è pari a 14,5 milioni per il comune di Bolzano. Il fondo è commisurato in base alle spese di investimento che i comuni hanno sostenuto mediamente dal 1997 al 2014.

Gli investimenti stanziati potranno trovare la loro copertura in bilancio attraverso le altre risorse straordinarie che sono rappresentate dal fondo investimenti, da eventuali alienazioni immobiliari, dagli oneri di urbanizzazione e da altri contributi specifici destinati a determinate opere.

Per la copertura degli investimenti non si fa ricorso a nuovo indebitamento.

4.2. Andamento del gettito dei principali tributi e tariffe negli ultimi tre anni e previsioni 2023-2025

4.2.1. Imposta municipale immobiliare – IMI

Dall'anno 2014, per gli immobili situati in provincia autonoma di Bolzano, è dovuta l'imposta municipale sugli immobili (IMI) e non trovano applicazione le norme nazionali che disciplinano l'IMU.

Dai dati catastali emerge una situazione immobiliare del Comune di Bolzano riportata nella tabella sottostante:

CATEGORIA CATASTALE	NUMERO IMMOBILI (01.01.2022)
Categoria A – Abitazioni	53.671
Categoria A/10 – Uffici e studi privati	2.849
Categoria B – Uffici pubblici e alloggi collettivi	615
Categoria da C2 a C7 – Magazzini , autorimesse	53.482
Categoria C/1 – Negozi e botteghe	3.297
Categoria D – Immobili a destinazione speciale	2.402
Categoria E	85
TOTALE	116.401

L'evoluzione nel tempo del gettito dell'imposta municipale immobiliare IMI dipende dalle variazioni della normativa, dalle aliquote e detrazioni approvate e dal numero di immobili presenti sul territorio comunale ed eventuali variazioni della base imponibile.

L'evoluzione del gettito negli ultimi tre esercizi (2018-2020) è rappresentato dalla seguente tabella:

	2019	2020	2021
Gettito IMI anno di competenza	45.029.665,43	43.814.302,24	45.907.834,30
Gettito IMI anni pregressi	824.359,40	1.781.675,49	2.327.050,22
Totale	45.854.024,83	45.595.977,73	48.234.884,52

Il comune, nell'ambito della potestà regolamentare stabilita dalla legge provinciale, ha approvato il proprio regolamento IMI e determinato le aliquote, che, in caso di mancata adozione di nuove delibere (regolamento e aliquote) rimangono in vigore anche per gli anni successivi.

ALIQUOTE e DETRAZIONI IMI

<p>0,4 % Detrazione € 902,35 + € 50 (a partire dal terzo minore) + € 50 (per familiari con disabilità grave ai sensi dell' art. 3 c. 3 della L. 104/1992)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Abitazione principale e relative pertinenze C2 - C6 - C7 (max tre unità di cui al max due nella stessa cat.) • Abitazione principale di anziani o disabili che hanno trasferito residenza in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che non risultino locate <p>NB: si considera abitazione principale l'abitazione in cui il contribuente e il suo nucleo familiare hanno la residenza anagrafica e dimorano abitualmente. Se il nucleo familiare possiede più abitazioni sul territorio provinciale, solo una di esse potrà essere considerata abitazione principale.</p>
<p>0,56 %</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fabbricati delle categorie catastali C1, C3 e D (escluso D5) • Abitazioni di categoria A utilizzate per attività ricettive in esercizi ricettivi • Rifugi alpini classificati nella categoria catastale A11
<p>0,2%</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Agriturismo (esclusi gli immobili in cat. A1, A7, A8 e A9) • Immobili posseduti ed utilizzati da ONLUS, Enti non Commerciali, istituzioni scolastiche e scuole dell'infanzia paritarie nonché cooperative senza scopo di lucro che rispettano le clausole mutualistiche nell'ambito culturale
<p>0,3%</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fabbricati utilizzati per l'attività di affitto di camere ed appartamenti ammobiliati per ferie (esclusi A1, A7, A8 e A9)
<p>0,9%</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti (esclusi A1, A7, A8 e A9)
<p>0,9%</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Abitazioni affittate con contratti agevolati con residenza del locatario (esclusi A1, A7, A8 e A9)
<p>1,26%</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Abitazioni per le quali non risultano registrati contratti di locazione da almeno un anno e che non ricadono tra i casi di non maggiorazione secondo quanto stabilito nel regolamento
<p>1,0%</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aliquota ordinaria per altri immobili – tutti immobili che non rientrano nelle categorie sopra indicate (A10, seconde case alle quali non si applica una delle aliquote sopra indicate, D5, aree fabbricabili.....)

Sulla base degli immobili iscritti in catasto, delle disposizioni regolamentari e delle aliquote in vigore, il gettito IMI per il 2023 è stimato in € 46.000.000.

Con LP n. 3 del 20.04.2022 "Disciplina degli alloggi sfitti e altre disposizioni in materia di imposta municipale immobiliare" sono state approvate diverse modifiche alla normativa IMI. Alcune delle quali entrano in vigore già nel 2022 e altre invece trovano applicazione a partire dall'1.1.2023.

Entro l'anno 2022 il comune dovrà revisionare il proprio regolamento IMI in base alle nuove disposizioni e determinare le aliquote per l'anno 2023.

Tenendo conto delle modifiche alla normativa e del fatto che i cittadini non hanno ancora presentato gran parte dei documenti necessari per determinare l'applicazione delle diverse aliquote, il gettito potrà subire delle oscillazioni rispetto alle stime.

4.2.2. Imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

L'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni a partire dall'1.1.2021 sono stati sostituiti dal Canone Unico Patrimoniale.

Il gettito stimato per l'anno 2023 per l'imposta sulla pubblicità è pari a € 1.100.000,00 e per le pubbliche affissioni si stimano € 110.000,00.

L'evoluzione del gettito negli ultimi tre esercizi (2018-2020) è rappresentato dalla seguente tabella:

	2019	2020	2021
Gettito imposta sulla pubblicità	1.154.960,38	1.071.289,83	1.177.165,09
Gettito diritto sulle pubbliche affissioni	117.186,70	71.847,30	84.420,29
Totale	1.272.147,08	1.143.137,13	1.261.585,38

4.2.3. Imposta comunale di soggiorno

Con legge provinciale n. 9 del 16.05.2012 è stata introdotta l'imposta comunale di soggiorno a partire dal 1° gennaio 2014. L'imposta è dovuta per ogni persona e per ogni notte di soggiorno dai soggetti che pernottano negli esercizi ricettivi situati nel territorio della Provincia di Bolzano. Titolare dell'imposta è il Comune, nel quale è ubicato l'esercizio ricettivo, che è sostituto d'imposta con diritto di rivalsa nei confronti del soggetto passivo (persone pernottanti).

La misura dell'imposta è stabilità nel D.P.P. n. 4/2013 in base alla tipologia di esercizio ricettivo e non è stata aumentata dal Comune di Bolzano.

Dall'anno 2018 si applicano le tariffe seguenti: 1,60 Euro – 1,20 Euro – 0,85 Euro.

Il gettito dell'imposta è devoluto per intero all'associazione turistica e al consorzio turistico. In base ai pernottamenti registrati negli ultimi anni l'entrata dell'imposta di soggiorno è stata stimata di € 850.000,00.

In fase di verifica degli equilibri di bilancio si è certificato una minore entrata stimata di Euro 200.000, a seguito degli effetti della pandemia Covid-19, in quanti gli esercizi ricettivi durante i primi mesi dell'anno 2021 erano chiusi.

L'evoluzione del gettito negli ultimi tre esercizi (2018-2020) è rappresentato dalla seguente tabella:

	2019	2020	2021
Gettito imposta di soggiorno	814.569,56	346.237,00	526.975,91

4.2.4. Tariffa rifiuti

Le tariffe 2023 saranno aggiornate entro i termini di approvazione del bilancio 2023-2025.

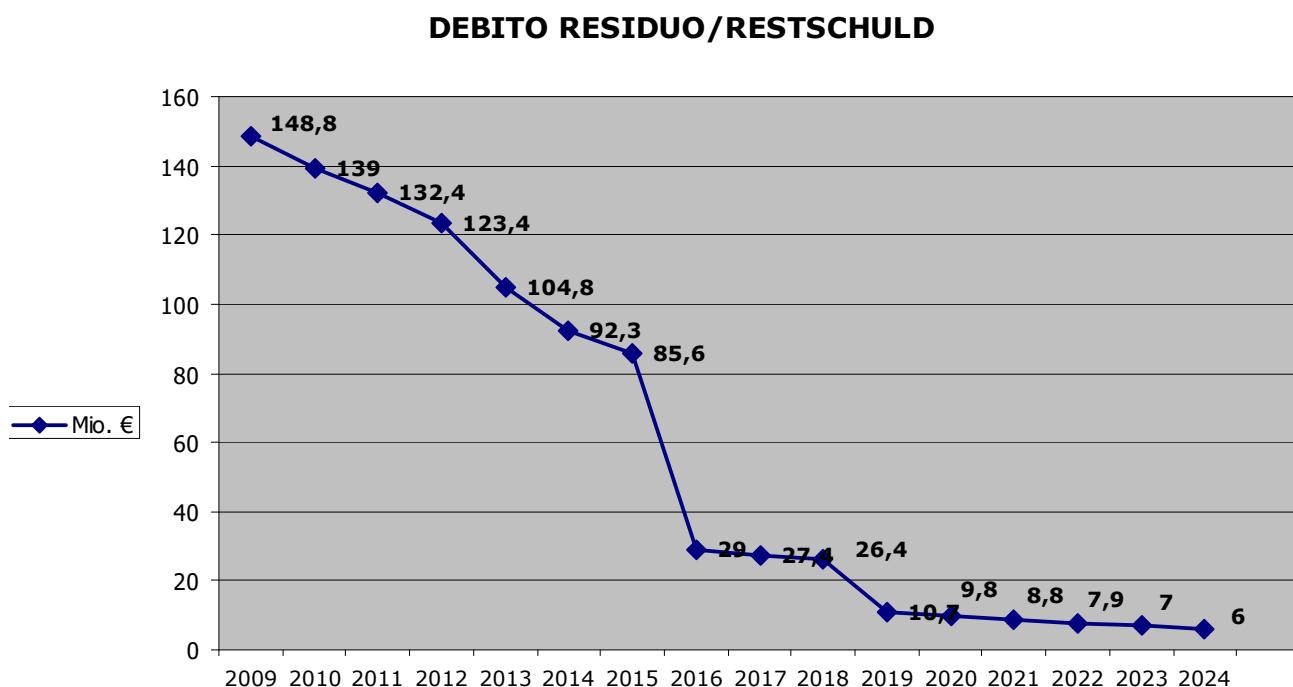
4.2.5. Prestazioni sociali

Per i seguenti servizi le tariffe 2023 saranno aggiornate entro i termini di approvazione del bilancio 2023-2025:

- SERVIZIO SCUOLE DELL'INFANZIA
- RISTORAZIONE SCOLASTICA
- ESTATE BAMBINI/ESTATE RAGAZZI
- SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI
- STRUTTURE RESIDENZIALI ANZIANI
- INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
- SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI

4.3. Indebitamento

La curva del debito residuo (post estinzione anticipata) è rappresentata dal seguente grafico.



La curva, in costante diminuzione nel corso degli anni, è caratterizzata da una politica del debito volta ad una progressiva e graduale riduzione dell'indebitamento. I mutui accesi nei vari esercizi non hanno mai superato la quota capitale annualmente rimborsata.

Il costo del debito che ha subito una forte contrazione per effetto dell'estinzione anticipata dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti del 2016, si riduce ulteriormente grazie all'ulteriore operazione di rimborso anticipato di parte dei prestiti assunti tramite fondo di rotazione provinciale.

Tale operazione consente di raggiungere i seguenti obiettivi:

- la riduzione complessiva del livello di indebitamento;
- il miglioramento degli equilibri attuali e prospettici di parte corrente del bilancio, attraverso la riduzione degli oneri derivanti dal rimborso delle quote di capitale di ammortamento.

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui è così determinata:

Anno	Quota capitale	Quota interessi	Totale
2022	933.682,13	0,00	933.682,13
2023	933.682,13	0,00	933.682,13
2024	933.682,14	0,00	933.682,14

4.4. Gestione del patrimonio

Valori patrimoniali per categoria al 31.12.2021 con valore a residuo (al netto del fondo di ammortamento)

COMPONENTE CESPIE	STATO PATRIMONIALE	Valore in dettaglio	SALDO
Fabbricati	Fabbricati di cui:		316.576.328,68
	Fabbricati ad uso abitativo	50.168.597,10	
	Fabbricati ad uso commerciale	57.684.188,92	
	Fabbricati ad uso strumentale	41.389.677,79	
	Beni immobili n.a.c.	3.045.590,85	
	Fabbricati ad uso scolastico	113.615.672,08	
	Fabbricati destinati ad asili nido	21.198.251,94	
	Fabbricati rurali	1.439.957,44	
Fabbricati Demaniali	Impianti sportivi	28.034.392,56	
	Fabbricati demaniali di cui:		73.285.128,20
	Altri beni immobili demaniali	63.457.115,99	
Infrastrutture Demaniali	Cimiteri (Altri beni immobili demaniali)	9.828.012,21	
	Infrastrutture demaniali di cui:		155.543.594,29
	ACQUEDOTTI	5.392.283,98	
	STRADE	128.292.635,95	
	FOGNATURE	4.684.738,24	
	GASDOTTI	14.087.292,45	
Terreni	STRUTTURE INTERRATE PER TELECOMUNICAZIONI	693.634,47	
	Terreni di cui:		63.802.620,39
	Altri terreni n.a.c.	29.489.125,60	
	Terreni agricoli	648.819,53	
Terreni Demaniali	Terreni edificabili	33.664.675,26	
	Terreni demaniali	8.095.549,84	8.095.549,84
TOTALE			617.303.221,40

Entrate da contratti attivi

Le entrate derivanti dai contratti attivi gestiti da parte dell'Ufficio Patrimonio e dell'Ufficio Edilizia Abitativa ammontano, al 31 dicembre 2021, complessivamente ad euro 4.755.907,20 suddivisi in entrate derivanti dai 84 contratti stipulati tra l'Amministrazione Comunale e soggetti terzi per immobili aventi una destinazione commerciali/terziaria (€€ 2.699.020,10), da altri 225 contratti attivi gestiti dall'Ufficio Patrimonio (entrate per un importo di € 648.809,35) per l'utilizzo di immobili aventi un'altra destinazione e dalle 565 concessioni-contratto stipulate per l'uso di alloggi destinati all'edilizia sociale oltre alle 7 concessioni contratto stipulate per l'utilizzo dei rispettivi alloggi di servizio (entrate per un importo accertato di € 1.408.077,75).

Si evidenzia, in questo contesto, che nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare l'Ufficio intende orientare programmaticamente la propria azione anche alla promozione della partecipazione attiva delle imprese, del terzo settore e dei cittadini alla valorizzazione e riqualificazione del patrimonio comunale attraverso l'incentivazione di forme di collaborazione pubblico-private da declinarsi diversamente a seconda delle caratteristiche dell'immobile da valorizzare e dalla sua destinazione funzionale (attività commerciali, attività socio-culturali ecc..) anche se in questo contesto si deve evidenziare che le strutture comunali dovranno ancora valutare i vari effetti che la pandemia COVID - 19 ha prodotto o sta ancora sviluppando su alcuni segmenti del mercato immobiliare.

L'azione comporta l'individuazione, in stretta collaborazione con gli Uffici comunali preposti, dei beni non strumentali dell'Ente che necessitano di interventi manutentivi imminenti in base a programmi o progetti

dell'Amministrazione, e che siano suscettibili di messa a reddito tramite una gestione economica da parte di investitori privati. Lo stimolo del mercato attraverso la ricerca di operatori economici, siano essi imprenditori, associazioni o singoli cittadini, interessati a investire nella valorizzazione e riqualificazione, di tali beni attraverso la presentazione di proposte progettuali e gestionali e la scelta, attraverso l'elaborazione di procedure di evidenza pubblica, costituisce uno degli obiettivi prioritari dell'ente nell'ambito della valorizzazione del proprio patrimonio per poter individuare l'operatore cui affidare la concessione d'uso del bene e la sua effettiva valorizzazione.

Lo strumento operativo di cui l'Ufficio intende avvalersi è rappresentato dalla normativa in materia di concessioni di valorizzazione (art. 3-bis del D.L. n. 351/2001 convertito in L. 410/2001 e s.m.i. e art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito in L. 133/2008). Si tratta di uno strumento molto duttile di partenariato pubblico-privato che consente di sviluppare e valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico, attraverso l'assegnazione ai privati, con procedure di evidenza pubblica, del diritto di utilizzare i beni (attraverso concessioni o locazioni) a fronte di un progetto di gestione economica degli stessi per un periodo determinato di tempo commisurato all'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa, comunque non eccedente i 50 anni, a fronte della loro riqualificazione o riconversione funzionale e manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'obiettivo è quello di riqualificare/riconvertire/rifunzionalizzare (eventualmente con l'implementazione di nuovi usi) i propri beni, attraendo investimenti privati e riducendo le spese di custodia, vigilanza, manutenzione straordinaria e ordinaria, a carico dell'Amministrazione e di promuovere progetti capaci di attivare processi di sviluppo sociale, economico e culturale per l'intera città, nonché di stimolare importanti opportunità imprenditoriali e quindi la creazione di nuovi posti di lavoro.

Inoltre la Ripartizione 8 si trova sempre con maggiore frequenza coinvolta, a fianco della Ripartizione 5. e 6., a dover dare risposte ai nuovi bisogni della città che presuppongono la certezza e la disponibilità di aree e immobili di proprietà pubblica quale condizione indispensabile per conseguire risultati di qualità urbana espressi da proposte di soggetti promotori di collaborazioni pubblico-private per la realizzazione di interventi sul territorio cittadino in cambio di controprestazioni per l'Amministrazione comunale in termini di cessione di aree, permute, asservimento di aree pubbliche, dotazioni di servizi per il territorio (standard quantitativi e qualitativi) e quindi a doversi confrontare sul giusto rapporto funzionale tra intervento del privato da assentire/condividere e controprestazione offerta, quest'ultima sempre più spesso espressa in proposte di realizzazione ed eventualmente gestione diretta di opere di interesse generale e quindi di dotazioni di servizi offerti al territorio anche oltre le urbanizzazioni primarie.

Di qui la necessità del ricorso sempre più ampio a forme di "urbanistica consensuale" in cui i soggetti privati (ma anche pubblici) diversi da quello pubblico promotore intervengono non più a valle con osservazioni a pianificazioni/programmazioni già predisposte ma nel procedimento di formazione delle scelte urbanistiche-programmatiche attraverso forme di co-determinazione delle stesse in cui viene definito, mediante negoziazione, l'oggetto degli accordi di scambio.

Il fatto che all'Amministrazione comunale vengano sottoposte sempre più usualmente proposte di valutazione di realizzazione di progetti urbani da parte di soggetti privati promotori implica la capacità e la necessità per la stessa di avvalersi con sempre maggiore efficacia ed efficienza degli accordi urbanistici: lo strumento operativo è offerto dall'art. 20 della L.P. 10 luglio 2018, n. 9 *Territorio e Paesaggio* che dà la possibilità al Comune di stipulare accordi urbanistici "con privati o enti pubblici al fine di facilitare, nel pubblico interesse, l'attuazione di interventi già previsti nel piano comunale o in un piano attuativo, oppure da prevedere in sede di approvazione dell'accordo" che, in un'ottica di attenzione massima nel mantenimento di un equilibrio tra una pianificazione di sviluppo negoziata su impulso di operatori privati e quella complessiva territoriale, sono destinati a diventare ordinari strumenti per lo sviluppo della città. In questo senso la Ripartizione 8., in stretta collaborazione con la Ripartizione 5. e con la Ripartizione 6. (per lo sviluppo degli strumenti di partenariato pubblico-privato offerti dal Codice dei contratti pubblici) concentrerà fortemente la propria attività nella elaborazione di Convenzioni/accordi urbanistici con lo scopo di realizzare l'interesse pubblico ad ottenere, attraverso la negoziazione alla quale il legislatore spinge attraverso il succitato art. 20, la massima efficacia degli interventi urbanistici in ambito territoriale urbano attraverso la cooperazione tra pubblico e privato, laddove il concorso delle risorse private può rendere più efficiente l'investimento pubblico.

In questo momento si stanno attuando e concretizzando

- la convenzione relativa al "Piano d'Attuazione via Palermo-via Genova" per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo e per il posizionamento di cubatura mediante stipula di preliminare di contratto di superficie al fine di mantenere la potenzialità edificatoria derivante dalla demolizione della p.ed 2096/2 C.C. Gries (275 m³) di proprietà comunale destinata dal Piano ad edilizia residenziale, commercio-terziario e successiva alienazione del diritto di superficie mediante procedura di evidenza pubblica,
- la convenzione per lo spostamento della ciclabile nell'ambito della realizzazione di un nuovo edificio destinato al terziario ed al commercio all'ingrosso in Via G. Galilei con la costituzione dei relativi diritti reali.

4.5. Valutazione degli equilibri di bilancio

Il bilancio, oltre a dover rispettare il pareggio complessivo (il totale delle spese stanziate corrisponde alle entrate), deve anche essere approvato in equilibrio di parte corrente (le spese correnti unitamente alle spese per il rimborso dei prestiti devono essere fronteggiate da altrettante risorse correnti di entrata) e in conto capitale (gli investimenti stanziati in bilancio devono trovare la propria copertura da rispettive fonti di entrata in conto capitale).

Gli equilibri di parte corrente sono determinati dalle seguenti variabili:

SUL FRONTE ENTRATE

Finanza locale: i trasferimenti di parte corrente vengono proposti in base alle tabelle approvate con l'accordo sulla finanza locale per il 2022 che prevede trasferimenti per un orizzonte triennale pari a 36,8 milioni di euro per la parte corrente. Con il 4° accordo aggiuntivo alla finanza locale 2022 è stato previsto un finanziamento integrativo per i servizi per i senzatetto commisurato alle spese effettive di gestione per l'anno 2020, a favore degli enti che hanno prestato detti servizi (Bolzano, Merano, Brunico, Comunità comprensoriale Valle d'Isarco). Per il comune di Bolzano il contributo ammonta a circa 2 milioni per il 2022. Per effetto dell'aumento dei costi di gestione negli anni successivi al 2020 si presume che il contributo dovrà aumentare.

Tributi: a quattro anni dall'introduzione dell'IMI il gettito può ritenersi stabilizzato. Le entrate IMI devono tuttavia tener conto della riforma della base imponibile nei comuni con esigenza abitativa tra cui Bolzano. Tale riforma prevede una completa rimodulazione delle aliquote ad invarianza di gettito.

In questa fase di prima bozza di bilancio le previsioni delle entrate tributarie vengono proposte ad invarianza tariffaria. Le previsioni potranno essere riviste in corso d'anno dopo la riscossione della prima rata di acconto e sulla base delle simulazioni fatte nel secondo semestre 2022.

Entrate extratributarie: le entrate da beni e servizi sono proposte ad invarianza tariffaria. Tuttavia si dovrà tener conto dell'incerta distribuzione dei dividendi da parte di Autostrada del Brennero spa determinata dall'evoluzione del rinnovo della concessione.

Per Alperia, le entrate da dividendi sono desunte dalle indicazioni dal piano industriale 2020-2024 che prevede una politica di aumento della remunerazione degli azionisti assicurando otto anni di crescita ininterrotta dei dividendi.

SUL FRONTE SPESE

Le spese correnti dovranno tener conto dell'impatto dell'aumento dei costi energetici e della spinta inflattiva generalizzata. Tali aumenti non potranno essere supportati, come invece consentito nel corso del 2022, con entrate straordinarie. Per garantire gli equilibri di bilancio sarà fondamentale l'apporto di tutte le strutture per un contenimento della spesa corrente, evitando nuove iniziative non già programmate.

Inoltre va tenuto conto che gli equilibri di parte corrente sono condizionati dalla necessità di stanziare i fondi obbligatori (fondo crediti dubbia esigibilità, fondo contenzioso) che drenano 3 milioni di risorse di parte corrente per le attività istituzionali.

4.6. Coerenza e compatibilità con vincoli di finanza pubblica

UNIONE EUROPEA E FONDI EUROPEI 2021-2027

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020 il PIL si è ridotto dell'8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2.

L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). Si tratta di una nuova iniziativa dell'UE che mira a ricostruire il tessuto economico europeo devastato dalla crisi post Covid-19. E' un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale per un importo complessivo di 672,5 miliardi di euro distribuiti tra prestiti, sovvenzioni. Per accedere alle risorse ogni Stato Membro doveva trasmettere entro il 30 aprile 2021 alla Commissione europea un programma di spesa denominato Recovery & Resilience Facility Plan (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

I fondi dovrebbero essere resi disponibili entro il 31 dicembre 2023. A tal fine dovrebbe essere possibile impegnare giuridicamente entro il 31 dicembre 2022 il 70% dell'importo disponibile e il 30% tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023.

Tutti i pagamenti dei contributi finanziari agli Stati membri dovrebbero essere effettuati entro il 31 dicembre 2026.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia è inoltre la prima beneficiaria, in valore assoluto: il PNRR garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

Oltre il 50% dell'importo sosterrà la modernizzazione. Il 30% verrà riservato alla lotta ai cambiamenti climatici: è la più alta percentuale di sempre per il bilancio UE.

Il Piano comprende un ambizioso progetto di riforme che il governo intende attuare e si articola nelle seguenti 6 missioni (sviluppate a loro volta in componenti) per la cui realizzazione sono responsabili Regioni ed Enti locali con una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano:

1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura (risorse totali assegnate all'Italia 49,2 mld, di cui 14,1 destinati a Regioni ed enti locali)
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica (68,6 mld di cui 24,5 a Regioni ed EE.LL.)
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile (31,4 mld di cui 4,5 a Regioni ed EE.LL.)
4. Istruzione e ricerca (31,9 mld di cui 9,8 a Regioni ed EE.LL.)
5. Inclusione e coesione (22,4 mld di cui 20,5 a Regioni ed EE.LL.)
6. Salute (18,5 mld di cui 14 a Regioni ed EE.LL.)

Su questo tema lo snodo più delicato è rappresentato dalla strada che i fondi dovranno percorrere prima di arrivare ai comuni, posto che questi non sono i diretti destinatari delle risorse europee. Sarà una grande sfida che richiede il coinvolgimento di tutti i comparti pubblici.

Per quanto riguarda il Comune di Bolzano, la richiesta di finanziamenti ammonta complessivamente a oltre 20 milioni di euro. I decreti attuativi da parte delle Amministrazioni Centrali titolari di intervento (i Ministeri) sono in fase di pubblicazione.

Scendendo in dettaglio, per quanto riguarda la Missione 1, si sta procedendo con l'adesione ai Bandi promossi dal Ministero della Transizione Digitale, che prevedono l'uno l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud di applicazioni e servizi e l'altro l'ampliamento dei servizi sulla piattaforma di pagamento pagoPA, alla quale il cittadino può attualmente già accedere, ma solo per un numero limitato di pagamenti. I finanziamenti previsti in questo caso avranno la particolarità di prevedere una somma forfettaria, il cui importo sarà variabile, sulla base dei servizi ai quali il Comune aderirà.

La Componente 3 della missione 1 riguarda Turismo e Cultura ed è qui che si colloca il progetto presentato dalla Fondazione Teatro, la quale, con delega dal Comune, seguirà tutte le fasi dell'intervento di efficientamento energetico del Teatro comunale di Piazza Verdi.

Nell'ambito della Missione 2, incentrata sulla mobilità sostenibile e la rivoluzione verde, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha destinato 1,9 miliardi di euro alle flotte bus, ripartendo le risorse tra i principali Enti Locali. In tale cornice il Comune, di concerto con SASA spa. ha presentato un progetto di acquisto autobus ad H ed elettrici, che si colloca all'interno del più ampio progetto di rinnovo del Parco vetture a disposizione. L'ufficio Mobilità della Ripartizione 5, ha provveduto altresì a confermare la manifestazione di interesse al Mims per la realizzazione degli interventi già programmati concernenti le ciclovie urbane, alle quali sono destinati 50 milioni da suddividere tra le Regioni e le Province Autonome. Sempre in tema di rivoluzione verde si sta valutando, assieme a SEAB, la possibilità di partecipare al bando per aumentare l'efficienza delle reti idriche, unita alla riduzione delle perdite di acqua con un progetto di oltre 5 milioni di euro .

La Ripartizione Lavori Pubblici sta portando avanti la riqualificazione della scuola materna Dante Alighieri, con lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico. Il PNRR finanzierà 5 milioni di euro (di cui un milione già incassato), mentre restante importo è finanziato con risorse proprie.

Precedenti fondi statali ora confluiti nel PNRR andranno ad opere di manutenzione della casa d'Estate di Castel Roncolo e progetti di rigenerazione urbana come il rifacimento del vecchio maso di via Maso della Pieve, destinato a diventare luogo di aggregazione sociale per gli abitanti della zona.

Ruolo di rilievo nella Missione 4, riservata a Istruzione e Ricerca, lo svolgerà il complesso scolastico Archimede-Longon, per il quale è previsto un progetto di 17 milioni, cofinanziato principalmente dalla Provincia Autonoma di Bolzano ed in parte dal PNRR. Al Ministero competente è stata inviata anche richiesta di finanziamento per un ulteriore progetto che prevede il rifacimento della palestra del complesso stesso.

La Missione 5, dove è transitato il già citato progetto di rigenerazione urbana (Maso della Pieve), precedentemente sovvenzionato dalla Legge di Bilancio ministeriale, prevede altri due interventi che mirano all'inclusione sociale attraverso lo sport. Essi andranno ad ampliare lo Sportcity di Maso della Pieve, aggiungendo nuove discipline sportive a quelle già previste, oltre alla ristrutturazione dei campi sportivi interni all'impianto natatorio di Bolzano, rendendoli fruibili anche nei periodi di chiusura stagionale del Lido. Nella medesima Missione 5 si collocano i progetti di ASSB, che assieme ad altri Ambiti Territoriali Sociali (ATS) provinciali, si è vista riconoscere l'ammissibilità al finanziamento per progetti di importo complessivo pari a 2.560.500 euro. Gli interventi nello specifico riguarderanno percorsi di autonomia per persone con disabilità, l'housing temporaneo e le stazioni di posta per persone senza fissa dimora ma anche progetti a sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, di sviluppo e di implementazione di un sistema di assistenza domiciliare virtuale e di contenimento del rischio di burn out per il personale impiegato nell'area sociale. Sempre in ambito sociale altro finanziamento già dichiarato ammissibile e finanziato dal Fondo Complementare, ha come oggetto il risanamento energetico degli edifici residenziali comunali di via Claudia Augusta 87 - 89 a Bolzano.

5. Disponibilità e gestione delle risorse umane²¹

La pianta organica del Comune di Bolzano prevede 1004,2 posti a tempo pieno (38 ore), di cui 876,6 occupati. 970 persone hanno un rapporto di lavoro dipendente con il Comune: 538 sono donne e 432 sono uomini. 911 persone hanno un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Tabella riepilogativa con dipendenti considerati a tempo pieno (38 ore)

	2016	2016 %	2017	2017 %	2018	2018 %	2019	2019 %	2020	2020 %	2021	2021 %
Dipendenti a tempo indeterminato	921,8	96,3	913,8	94,9	896	93,5	893,4	95,6	885	95	854,8	94,4
Dipendenti a tempo determinato (compresi supplenti)	35,9	3,8	48,7	5,1	62,7	6,5	41,3	4,4	46,8	5,0	50,62	5,6
Totale dipendenti	957,7	100,0	962,5	100,0	958,7	100,0	934,7	100,0	931,8	100,0	905,42	100,0

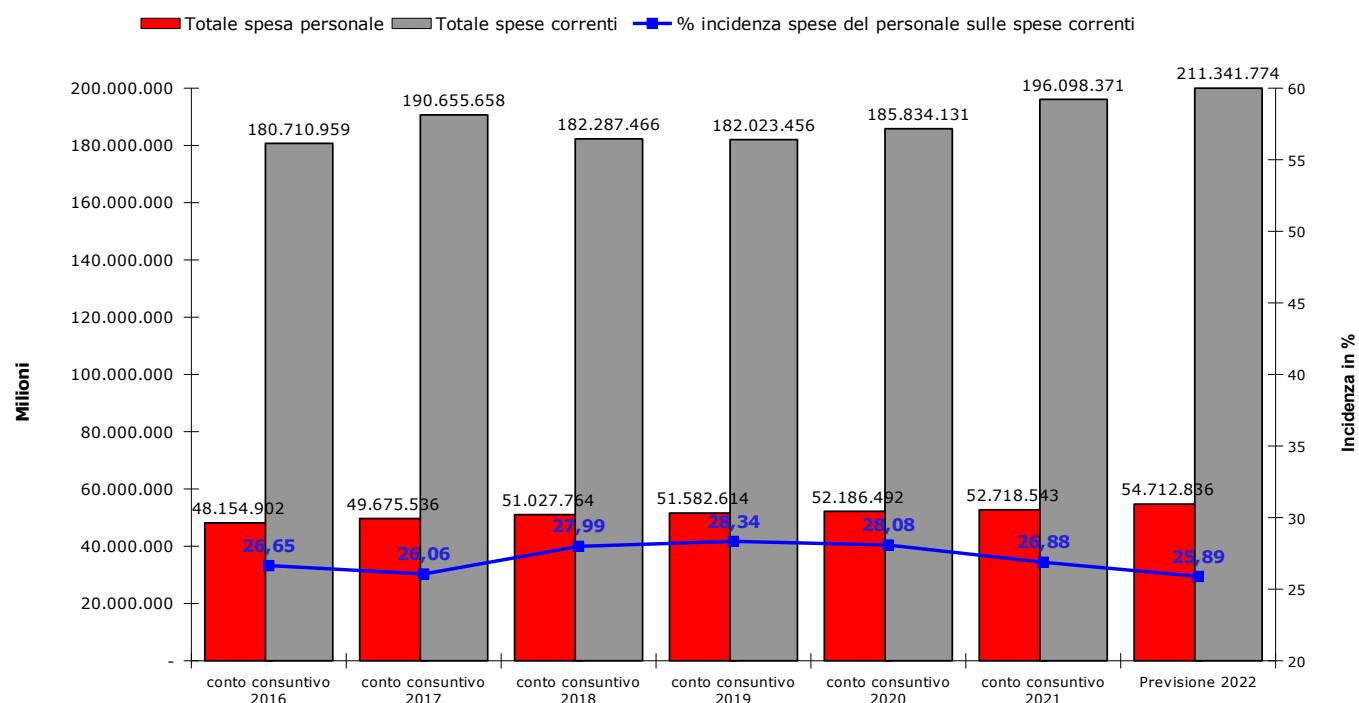
La distribuzione per livello di qualifica mostra un organico molto concentrato sui livelli 2°, 4°, 5°, 6° e 8° in cui si trovano in tutto l' 88,97% del personale. In questi livelli di inquadramento la suddivisione per genere è abbastanza disomogenea, e ciò è riconducibile alle particolari figure professionali previste per lo svolgimento di alcuni servizi rilevanti dal punto di vista numerico.

Qualifica funzionale	Dipendenti	Uomini	Donne	% sul totale
2	113	25	88	11,65
3	34	15	19	3,51
4	162	140	22	16,70
5	236	106	130	24,33
6	251	73	178	25,88
7	17	13	4	1,75
8	101	37	64	10,41
9	55	22	33	5,67
Giornalisti	1	1	0	0,10
Totale	970	432	538	100,00

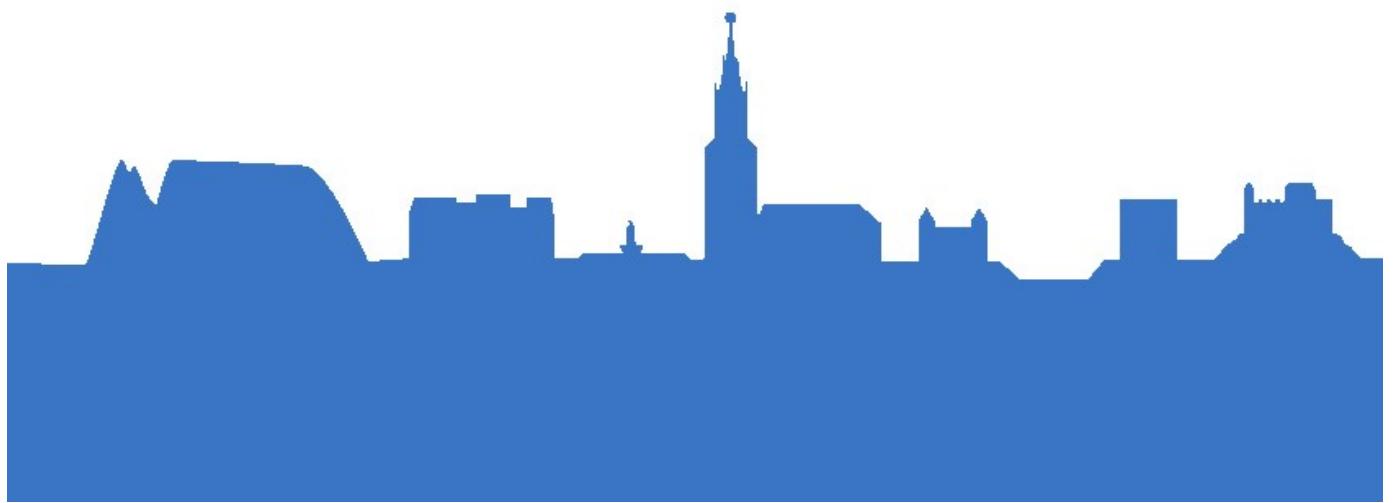
L'età media del personale (anno 2021) è pari a 50,34 anni e può quindi considerarsi relativamente alta. Più della metà del personale si colloca nella fascia 51-60 anni seguito dal personale che si colloca nella fascia 41-50 anni. Sopra i 60 anni ci sono 57 dipendenti. Ciò significa che il numero di pensionamenti è in costante aumento e che l'amministrazione dovrà affrontare nei prossimi 5 anni un cambio generazionale.

²¹ Fonte dati: Comune Bolzano-Ufficio Personale

Costo del personale in rapporto alle spese correnti



SEZIONE OPERATIVA



1. Priorità programmatiche trasversali

La sezione operativa (SeO) dovendo rappresentare il raccordo con le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica operativa e in coerenza con i documenti del bilancio verrà completata in fase di aggiornamento del Documento Unico di programmazione entro il 15 novembre 2022.

Allo stato attuale vengono riportati di seguito alcuni obiettivi strategici che per la loro complessità e trasversalità intersecano più missioni e programmi prevedono una stretta collaborazione tra più strutture dirigenziali.

Di seguito i punti focali dei prossimi anni:

1. Prosecuzione del processo di digitalizzazione dell'amministrazione, che riguarda il rapporto con i cittadini e gli altri soggetti esterni, la fruizione dei servizi comunali, nonché l'aggiornamento dei processi di lavoro interni all'amministrazione nel rispetto degli assi strategici condivisi a livello europeo e indicati nel Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR).
2. Dando attuazione all'Accordo di programma con la Provincia ed il Gruppo Ferrovie dello Stato sul recupero e valorizzazione dell'Areale Ferroviario, il gruppo di lavoro misto tra Comune e Provincia sta tracciando l'iter per addivenire in primis alla realizzazione della nuova infrastruttura ferroviaria e poi al trasferimento in proprietà della aree ferroviarie che si liberano con questo intervento per riqualificare le stesse attraverso il PUVaT e relativo PRU dell'Areale Ferroviario.
3. Con riferimento alle opere infrastrutturali da eseguire dall'attuatore del PRU e relativo Accordo di Programma di via Alto Adige, Perathoner, viale Stazione, via Garibaldi si informa che si sta procedendo con le lavorazioni per la costruzione del tunnel veicolare sotto la via Alto Adige che durante l'anno 2023 si concluderanno nel tratto sud di via Alto Adige per iniziare anche con quelli nel tratto nord. Per quanto riguarda la realizzazione del lotto polifunzionale privato, si procederà con la realizzazione del complesso polifunzionale come da PRU e relative concessioni edilizie. Il Collegio di Vigilanza continuerà nella sua attività di coordinamento e di impulso per tutte le attività collegate all'attuazione dell'Accordo e relativo PRU rimanendo anche punto di riferimento per eventuali criticità che si possono presentare nel corso dell'intervento. Gli obiettivi principali nell'attuazione del PRU sono comunque il rispetto dei tempi del crono programma che si è dovuto aggiornare a seguito dei ritardi dovuti all'innalzamento del livello della falda dallo stop/rallentamento del cantiere causa pandemia da COVID 19 e dal ritrovamento del 4° ordigno bellico, in modo da ridurre il disagio del cantiere, con una conseguente riduzione dell'impatto sulla mobilità cittadina, il tutto collegato con una tempestiva informazione rivolta alla popolazione coinvolta ed ai visitatori della Città.
4. Per il prossimo triennio l'amministrazione conferma il proprio impegno a contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e dei nuovi obiettivi di decarbonizzazione e riduzione delle emissioni climateranti fissati dall'Unione Europea per lo stesso anno, definiti nel pacchetto "Fit for 55" per il raggiungimento della neutralità climatica al 2050. Il Comune conferma il proprio impegno nella definizione e attuazione di strategie e interventi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e nella costante valutazione e monitoraggio degli impatti climatici e della sostenibilità dei progetti e iniziative comunali anche in attuazione della delibera del Consiglio comunale nr. 74/2019 sullo Stato di emergenza climatica. Allo stesso tempo il Comune continua il suo impegno per l'attuazione e realizzazione delle necessarie misure di resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici con interventi di messa in sicurezza del territorio e rinverdimento urbano. Il Comune procede nell'ottimizzazione della gestione energetica tramite sistema di contabilità energetica e nel monitoraggio e riduzione delle emissioni di CO₂ delle proprie strutture. In tutti questi ambiti il Comune è supportato dall'Unità per la tutela del clima e adattamento ai cambiamenti climatici.
5. Puntuale e tempestiva effettuazione, aggiornamento e monitoraggio degli adempimenti connessi all'attuazione del Regolamento Europeo 679/2016 sulla protezione e trattamento dei dati personali (registro dei trattamenti, informativa, responsabili esterni, autorizzazioni ed abilitazioni, digitalizzazione e *privacy*, modulistica, gestione *data breach*, ecc.) e gestione della *privacy* e dei procedimenti amministrativi nel rispetto dei principi previsti dal Regolamento Europeo, sulla base delle diverse competenze e ruoli previsti dagli atti dell'Ente sulla politica organizzativa in materia di trattamento dei dati personali.

PER IL DIRETTORE GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Travaglia

LA RESPONSABILE DELLA PROGRAMMAZIONE

Dott.ssa Danila Sartori

firmato digitalmente